



CALUSCO D'ADDA

(CALÖSCH)

Periodico d'informazione di Calusco d'Adda e delle sue contrade

Anno 1 • Numero 0 • Dicembre 2007



BACCANELLO



CAPORA



CENTRO



LUPRITA



MONTELLO



TORRE



VANZONE





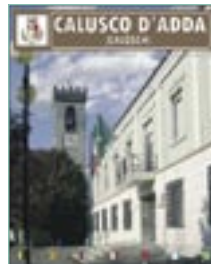
La creatività al vostro servizio

Abbiamo la capacità di creare e realizzare:

- notiziari, informatori
- grafica pubblicitaria
- creazione loghi
- creazione d'immagine
- creazione di manuali
ed immagini coordinate
- libri
- brochure

CASA EDITRICE EDGRAFICA s.r.l. via G. M. Scotti, 18 - 24122 Bergamo
Tel. 035.210787 - Fax 035.4136667 - www.edgrafica.it - info@edgrafica.it

Sommario



In copertina:
“La sede comunale e
la torre campanaria”
(Foto: Stefano Vimercati)

- 4 **Editoriale del Direttore**
- 5 **Messaggio del Sindaco**
- Dagli Assessorati:**
- 7 *Bilancio: questo sconosciuto*
- 8 *Volontari a Calusco*
- 9 *Insieme per crescere*
- 11 *La sicurezza non è un optional!*
- 12 *Il punto sulla sicurezza: intervista al Maresciallo dei Carabinieri Bertuletti*
- 14 *Luglio 1987 - Valtellina - Luglio 2007*
- 16 *Assessorato alla Cultura e allo sviluppo del territorio: la sovranità appartiene al popolo*
- 16 *URP - Uno sportello (e non solo) al servizio dei cittadini*
- 17 *Commissione Edilizia, addio!*
- 18 *Decentramento catastale: Calusco capo Polo*
- Gospel di Natale*
- 19 *Sintesi sull'intervento di sistemazione dello sfioratore in località Rivalotto*
- 20 *Enti sovracomunali: il Parco Adda Nord*
- 21 *Cestini portarifiuti*
- 22 *Al servizio della persona*
- 24 *D.S.A. Disturbi Specifici dell'Apprendimento*
- Dalle Associazioni:**
- 26 *Gruppo Alpini di Calusco - Colletta alimentare: la gioia di donare*
- 27 *Croce Bianca Milano sez. Calusco: cent'anni... per guardare al futuro!*
- Lo sapevate che...**
- 28 *...E se cade la neve?*
- 28 *Pensionamento dipendente comunale*
- Trasparenza amministrativa**
- 29 *Indennità lorde di funzione degli Amministratori Comunali*
- 29 *Elenco deliberazioni della Giunta Comunale*
- 31 *Elenco deliberazioni del Consiglio Comunale*

Sommario

Calusco d'Adda
Periodico trimestrale del
Comune di Calusco d'Adda

Anno 1 - Numero 0
Dicembre 2007

Direzione e Amministrazione
Piazza San Fedele, 1

Direttore Responsabile
Leopoldo Giannelli

Vice Direttore
Roberto Locatelli

Redazione
Maria Elena Sottocornola
Stefano Vimercati
Michele Vitali

Segretaria di Redazione
Resp. U.R.P. del Comune
Brunella Brivio
urp@comune.caluscodadda.bg.it

**Progetto grafico
e realizzazione**
EDGRAFICA s.r.l.
via G. M. Scotti, 18
24122 Bergamo
tel. 035.210787
fax 035.4136667
info@edgrafica.it
ROC 13440

Distribuzione gratuita
Tiratura 4.000 copie

Pubblicità inf. 35%

Autorizzazione
Tribunale di Bergamo n° 35/07
del 22/11/2007

Tutti i diritti riservati.
È vietata ogni riproduzione anche parziale.
I trasgressori verranno
perseguiti a norma di legge.

Calusco d'Adda. Con questo nome, **semplice, pulito, istituzionale**, riprendono le comunicazioni dell'Amministrazione di Calusco verso la cittadinanza. Anche il nome nella versione dialettale e i simboli delle contrade vogliono essere un chiaro segno della linea che si intende seguire: affermare - con fierezza - la propria identità, rinverdire le radici storiche, riprendere e in alcuni casi riscoprire le tradizioni e la cultura locale attraverso le quali, nei secoli, si è evoluta la nostra comunità.

La scelta poi di uscire con il numero Zero dell'organo di informazione del Comune di Calusco d'Adda proprio alla chiusura di quest'anno vuole anche essere il modo di informarvi, dopo un comprensibile periodo di "apprendistato", su cosa abbiamo trovato e cosa abbiamo fatto nei primi **6 mesi** del nostro mandato.

Saranno gli amministratori stessi, in base alle loro competenze, a spiegare nel modo più comprensibile possibile, nelle prossime pagine e nei prossimi numeri, i vari "nodi che sono venuti al pettine" e ciò che "bolle in pentola".

Abbiamo anche voluto lasciare spazio ai giovani e alle Associazioni, che sono una ricchezza per Calusco, affinché possano raccontare in prima persona le loro attività, i loro programmi, le difficoltà incontrate, gli impegni che quotidianamente portano avanti per il bene della nostra comunità, i bisogni che avvertono nella realtà in cui vivono.

Tornando al nuovo notiziario che con questo numero vede la luce, c'è un'altra novità: abbiamo accettato di ospitare nelle nostre pagine, in modo contenuto e eticamente ineccepibile, l'inserimento di pubblicità. Si potrà dire che non è elegante (e in una certa misura ne conveniamo). E' tuttavia innegabile che in questo modo, oltre ad aver soddisfatto quella categoria di imprenditori che ha ritenuto il nostro giornale un ottimo veicolo di comunicazione, abbiamo operato un sostanziale risparmio di denaro pubblico (vostro e nostro), passando anche a livelli qualitativi superiori al passato.

Verrà fatto quanto nelle nostre capacità, con la collaborazione e l'entusiasmo che la redazione profonderà in questa missione, perché "**Calusco d'Adda**" sia piacevole e interessante, tale da stimolare le vostre riflessioni sul paese in cui tutti noi viviamo, le vostre domande, le vostre proposte, i vostri suggerimenti.

Certo di avervi tutti con me in questa occasione speciale, brindo idealmente, augurando "Lunga vita a **Calusco d'Adda**"!

***Il Direttore Responsabile
Leopoldo Giannelli***

Sindaco da 6 mesi



Cari concittadini, sono passati sei mesi dalla mia elezione e credo sia possibile, necessario e doveroso fare un primo bilancio sull'operato mio e dei miei collaboratori in questo nuovo ruolo.

Tante le cose nuove da fare e da imparare alla svelta. Tante le persone da incontrare e le decisioni da prendere. E, soprattutto, la necessità di mettere sempre al centro di ogni azione e decisione l'interesse del nostro paese, Calusco.

Chi pensava che l'arrivo della nuova amministrazione portasse dall'oggi al domani una rivoluzione radicale sarà forse rimasto un po' deluso, ma sarebbe stato sbagliato agire prima di capire, prima di conoscere la situazione reale prodotta dalle scelte politiche passate.

Abbiamo trovato cose buone che abbiamo mantenuto e portato a termine e situazioni discutibili, che a nostro giudizio sono da cambiare radicalmente. E in tal senso stiamo operando.

Abbiamo trovato innanzitutto un deficit amministrativo che condiziona pesantemente le nostre scelte e i futuri investimenti. Lo sfondamento del patto di stabilità per questo anno, dovuto ai debiti contratti nel passato, sono un fardello che ci siamo trovati e che ci impedisce di attuare - da subito - le nostre proposte in tema di sicurezza e innovazione.

Ma non ci mancano fantasia nel cercare le risposte e concretezza nell'attuarle e stiamo già

operando per rimuovere gli ostacoli, anche se questo comporterà qualche sacrificio da parte della popolazione.

Sarebbe troppo facile accusare di tutti i mali l'amministrazione precedente. I nostri predecessori hanno voluto lasciarci degli stimoli per dimostrare che veramente ci siamo guadagnati il voto. Un sfida che vogliamo raccogliere e che sapremo vincere.

Due sono le direttrici lungo le quali ci stiamo muovendo: ricostruzione e rispetto delle regole. Ricostruzione di una mentalità che ci faccia nuovamente sentire una comunità attiva.

Ho riscontrato che il comune è troppo spesso visto come un pozzo senza fondo a cui attingere continuamente, senza mai dare nulla in cambio se non quando si viene obbligati, in un gioco di furbizia che ci danneggia tutti.

Ognuno deve fare la propria parte: gli amministratori che devono decidere, in coscienza e nel rispetto delle regole, sulle varie materie in cui sono chiamati a farlo, avendo ben chiaro che il loro obiettivo primario non è la ricerca del consenso a tutti i costi, ma l'equilibrio e l'armonia generale della comunità che amministrano, il personale comunale perché è al servizio dei cittadini, anche se costa rimuovere vecchie abitudini, gli impresari che hanno avuto tanto dal nostro territorio e che non devono solo pensare a come far fruttare l'ultimo metro di lottizzazione, le associazioni che è giusto sostenere nelle loro finalità, ma che devono anche collaborare, con l'impegno concreto dei loro associati, nel perseguimento di obiettivi comuni, la scuola che deve migliorare i propri risultati, affinché i nostri giovani siano in grado di affrontare la sfida della vita con una preparazione adeguata alle necessità del mondo del lavoro, i progettisti che devono costruire qualcosa di bello, qualcosa di cui la comunità intera possa andare fiera...

So che i problemi sono tanti, ma, se da una parte è naturale che ci si rivolga al comune per esporre difficoltà, torti subiti, personali punti di vista, dall'altra non si può pretendere che il comune si occupi e risolva, giorno dopo giorno, i problemi

MESSAGGIO DEL SINDACO

spesso di natura privata, dall'affitto allo sgombero dei nomadi, dalla linea telefonica ADSL alle liti col vicino, dal trasporto gratuito dei malati alle scritte sui muri, dalle situazioni di bullismo e vandalismo alla ricerca di un posto di lavoro.

Il comune usa soldi di tutti per servizi non sempre obbligatoriamente dovuti, ma che servono a migliorare la qualità di vita della nostra comunità e, se tutti fanno la loro parte attivamente, questi servizi possono essere non solo mantenuti, ma anche allargati a più persone. Il comune deve sostenere e stimolare le azioni della società civile, non sostituirsi ad essa. E' ora che ognuno ricominci a fare la sua parte, anche partecipando attivamente alla vita amministrativa del paese nei consigli comunali o con proposte di intento migliorativo, perché solo nella corresponsabilità una comunità può migliorarsi.

Su una cosa siamo stati intransigenti fin dal primo giorno: il rispetto delle regole.

Stiamo cercando faticosamente di ridefinire le regole che devono muovere le azioni amministrative, eliminando personalismi, vecchie abitudini e incompetenza, regole con cui si fanno i contratti, le assunzioni, l'organizzazione del lavoro, le convenzioni, i ruoli tra amministrati e amministratori, cercando di togliere la soggettività fantasiosa che abbiamo trovato. Il tutto sempre con lo stesso criterio che fa del bene di Calusco l'obiettivo primario.

Stiamo inoltre lavorando per riportare Calusco al centro dell'Isola, già oggi con discreti risultati.

Siamo stati tra i principali artefici di fusioni tra società intercomunali, abbiamo il polo catastale, abbiamo un nostro consigliere nel Consiglio di Amministrazione del Parco dell'Adda. Passi iniziali, ma già indicativi della nostra determinazione.

Forse si poteva fare di più o di meglio, siamo i primi ad ammetterlo, dimostrando così di non avere paura a farvi partecipi delle nostre difficoltà, dei nostri dubbi e dei nostri limiti; di non aver paura a parlare con tutti, senza supponenza, ricavando le motivazioni del nostro operare dai bisogni della gente, senza mai imporre scelte prestabilite a tavolino, ma condivise. E' questo lo stile di comportamento che continuamente ricordo a me stesso e ai miei assessori e consiglieri. E io cosa ho imparato in questi 6 mesi?

Che fare il sindaco non è facile e che le persone

cercano nel sindaco quel contatto diretto con le istituzioni e quelle garanzie che la "politica dei partiti" non riesce più a dare. Esse vogliono una risposta personale, magari anche negativa, ma consapevoli e gratificati del fatto che sono ascoltati personalmente.

Ecco allora che capisci che devi diventare il sindaco di tutti, anche di chi non la pensa come te! Il mio carattere non facile e il mio atteggiamento forse un po' prevenuto verso il passato, mi stanno rendendo più difficoltoso del previsto questo cammino, ma so che questa è la strada da seguire.

Sto capendo che vincere la diffidenza e garantire tutti vale più di mille opere pubbliche, perché un paese contento vale più di un paese che è "solo" ben amministrato.

Mi auguro vivamente che quanto ho voluto dirvi non venga considerato solo come una sequenza di belle parole, ma che venga interpretato come il bisogno di aprirvi il mio cuore per rendervi partecipi del mio sentire e dei traguardi che, assieme alla giunta e ai consiglieri, mi sto impegnando a perseguire.

Concludo con l'augurio più sincero che le prossime festività siano per tutti voi occasione di serenità, in famiglia, nei luoghi di svago o dovunque abbiate deciso di trascorrerle, mentre da parte mia continuerò a lavorare per assicurare a Calusco d'Adda un futuro il più possibile in linea con le vostre aspettative e quella centralità territoriale che sicuramente merita di recuperare.

Buon Natale e felice 2008 a tutti!!!

Il Sindaco
Dott. Roberto Colleoni

Bilancio: questo sconosciuto



A distanza di circa sei mesi dall'inizio del nostro mandato, proponiamo qui di seguito un quadro di sintesi sulla situazione di bilancio del nostro comune.

Iniziando da alcuni dati, possiamo vedere come le **entrate correnti**

(ad esempio, ICI, Irpef, risorse che il Comune riceve dallo Stato e dalle Regioni, servizi pagati dagli utenti, ecc.), siano rimaste sostanzialmente immutate negli ultimi quattro anni (2004-2007), passando da 4.883.000 € nel 2004 a 4.848.000 € previste nel 2007 con entrate **minori di 35.000 € rispetto a quattro anni fa**. Al contrario le **spese correnti** (ad esempio, personale dipendente, acquisti di beni e servizi, interessi passivi per mutui, ecc.) hanno subito un **notevole incremento pari a 1.049.000 €**, sempre nel medesimo periodo, passando da 4.249.000 € nel 2004 ai 5.298.000 € previste nel 2007.

Tutto questo porta a prevedere per il 2007 un disavanzo di 450.000 € sulle spese correnti. Per l'anno in corso questo disavanzo sarà coperto da entrate per gli oneri di urbanizzazione, cosa che vorremmo non si ripettesse negli anni a venire, in quanto tali oneri dovrebbero essere impiegati prevalentemente per la realizzazione di opere pubbliche o per la manutenzione di strade.

Ci si chiede come sia stato possibile un aumento così vertiginoso delle spese a fronte di un'assoluta stabilità delle entrate. Sicuramente questo è dovuto a precise scelte politiche della passata Amministrazione che ci ha lasciato anche debiti residui il cui importo a fine 2006 ammontava a 8.669.000 € rispetto ai 7.335.000 € di fine 2004. Questo contribuisce ad un aumento consistente della rata di capitale più interessi da versare annualmente.

Quanto sopra porta inevitabilmente al superamento dei limiti fissati per il patto di stabilità 2007 (patto che definisce le direttive per il buon gover-

no e il corretto equilibrio economico dell'ente), infatti la comunicazione del 16 novembre 2007 del Collegio dei Revisori dei conti testualmente cita: *"il superamento dei limiti fissati per il patto di stabilità 2007 è dovuto a pagamento di lavori su opere finanziate con mutui contratti negli anni 2006 e precedenti (ad esempio, il centro diurno integrato che da solo comporta pagamenti a residuo di circa 1.900.000 €) i quali stanno ricadendo sull'anno in corso per effetto prevalentemente di rallentamenti nella realizzazione di opere e nel pagamento dei relativi stati di avanzamento. Inoltre segnaliamo che la sospensione dei pagamenti avrebbe generato il rischio certo di un danno erariale per interessi, per effetto del mancato rispetto degli obblighi contrattuali ed il blocco dei lavori in cantiere con conseguente, ulteriore ritardo nella realizzazione delle opere."*

Inoltre segnaliamo che la sospensione dei pagamenti avrebbe generato il rischio certo di un danno erariale per interessi, per effetto del mancato rispetto degli obblighi contrattuali ed il blocco dei lavori in cantiere con conseguente, ulteriore ritardo nella realizzazione delle opere."

Ciò che più di tutto lascia perplessi è il fatto che queste scelte di grossi indebitamenti siano state fatte con la precisa conoscenza di quello a cui si andava incontro; scrivevano infatti sul "Giornale dell'Isola" di Marzo-Aprile i precedenti amministratori: "si prospetta un futuro di scelte comunque impopolari cui è davvero difficile sfuggire: o ridurre le spese correnti e con esse i servizi ai cittadini, o ricorrere sempre più fortemente agli oneri di urbanizzazione penalizzando le spese in conto capitale, o aumentare le entrate correnti attraverso maggiori imposte".

Questa purtroppo è la situazione economica in cui ci siamo trovati, che sicuramente rallenterà, ma non fermerà, gli investimenti di cui il nostro paese ha davvero bisogno.

Nostro compito nel corso del quinquennio sarà ricreare una situazione di stabilità nelle casse comunali attraverso scelte di spesa razionali ed allo stesso tempo economicamente sostenibili.

**L'Assessore al Bilancio
Michele Oriele Locatelli**

Volontari a Calusco

Domenica 23 settembre le vie del centro si sono riempite di stand e gazebo delle nostre associazioni caluschesi che anche quest'anno hanno dato vita alla manifestazione "Associazioni in piazza" in collaborazione con l'amministrazione comunale. Un'occasione quanto mai importante per far conoscere a tutti i cittadini il prezioso lavoro svolto dalle tante e diverse associazioni presenti sul nostro territorio che, ciascuna con le proprie specificità, si impegnano per sviluppare sempre di più un maggior senso del bene comune. Come ogni anno, infatti, le diverse realtà si sono presentate a noi caluschesi non solo per mostrare quello che è stato il lavoro svolto durante questo anno e, perché no?, per reclutare nuovi volontari, ma con un obiettivo da raggiungere ancora più importante. Obiettivo che davvero mostrava come ciascuno degli attori coinvolti non fosse lì per competere con il vicino cercando di apparire migliore o più importante, ma come tutti fossero impegnati nel sostenere un progetto comune che quest'anno portava il titolo di "Calusco e i suoi giovani". Infatti le associazioni hanno scelto di condividere questo tema proposto dall'Oratorio per sviluppare un progetto a favore di alcuni giovani che all'interno della nostra comunità sono maggiormente a rischio di emarginazione sociale e quindi più facilmente soggetti a seguire percorsi di vita ai confini della legalità. I soldi che sono stati raccolti serviranno a pagare un educatore di strada, cioè una figura con delle specifiche professionalità che possa entrare in contatto con questi ragazzi per cercare di portarli a compiere un cammino di crescita e maturazione personali.

Sento come doveroso da parte mia e dell'amministrazione, ringraziare tutte le associazioni che ancora una volta hanno dimostrato di saper guardare lontano senza fermarsi a curare soltanto i propri interessi e quelli dei propri associati; infatti più gli sforzi sono condivisi e coordinati gli uni con gli altri, maggiore sarà il vantaggio che Calusco potrà averne. Inoltre con la loro opera hanno dato un bellissimo esempio di quella che possiamo definire come una vera "comunità educante".

È proprio con questo spirito che con i nostri vo-

lontari abbiamo proposto la costituzione della "Consulta delle Associazioni" il cui obiettivo non è assolutamente quello di offuscare le singole identità, ma al contrario far sì che attraverso un maggior coordinamento e una maggiore conoscenza gli uni degli altri si possa lavorare insieme avendo come missione irrinunciabile quella di mettere la persona al centro dei nostri sforzi e delle nostre attività. Perché in fondo, a ben vedere, pur nelle differenze che ci sono tra le diverse associazioni, ciò che le accomuna tutte quante, nessuna esclusa, è la volontà di offrire un servizio alla persona, dal campo socio assistenziale a quello sanitario, da quello culturale a quello ludico, da quello ricreativo a quello sportivo. Poiché il nostro obiettivo è comune, ritengo non sarà affatto difficile instaurare un cammino che veda le diverse realtà lavorare insieme su uno o più progetti, perché sono sicuro che ciò che ci unisce è molto più grande di ciò che ci divide. Mi piace ricordare che a Calusco sono presenti più di quaranta associazioni, un numero importante, e questo è segno che la nostra è una comunità matura, una comunità che ha capito di non potersi definire tale se non si mette al servizio degli altri, una comunità che trova ancora nella gratuità un valore prezioso che vale la pena di portare avanti.

Compito dell'amministrazione non sarà dunque quello di imporre scelte calate dall'alto, bensì quello di essere garante affinché questo percorso si possa sviluppare al meglio mettendo a disposizione gli strumenti necessari che le sono propri, sia a livello formale che a livello sostanziale.

***L'Assessore ai Rapporti con le Associazioni
Michele Oriole Locatelli***

Insieme per crescere



Assessorato alle Attività Produttive e rapporto con Enti e Aziende Sovracomunali: un nome, un programma!

A Calusco non è mai esistito un assessorato così articolato e nello stesso tempo così delicato.

Non avremmo mai immaginato, quando a giugno lo abbiamo istituito, di trovarci di fronte a due mondi così complessi, seppur ricchi di creatività e positività.

Rapporto con Enti e Aziende Sovracomunali

Significa uno stretto rapporto principalmente con Provincia e Regione, nelle loro diverse competenze, per poter "lavorare in sintonia" con ciò che è il piano di sviluppo che queste Istituzioni hanno, avendo ben presente dove si voglia condurre il nostro territorio in termini di sviluppo sostenibile e, con loro e attraverso di loro, poter dare il nostro piccolo contributo di crescita per tutta la nostra operosa Regione.

Obiettivo: far tornare Calusco ad essere il "polo di attrazione", con Ponte San Pietro, per l'Isola Bergamasca. Polo d'attrazione culturale, politica e "operativa".

Primo passo. Calusco e l'Ambiente: in prima istanza PARCO ADDA NORD.

Grazie ad un complesso lavoro di rapporti anche politici, dopo anni di attesa, c'è un rappresentante di Calusco nel Consiglio di Amministrazione del Parco: Roberto Locatelli, che vigilerà sulle problematiche legate al Parco e all'ambiente e sarà forte punto di riferimento per tutta l'area dei Comuni dell'Isola che si affacciano sul bacino dell'Adda.

In seconda battuta, la nostra presenza in Agenda21 che contribuisce, sempre attraverso la presenza di Roberto Locatelli, a costruire progetti e opere che possono dare un apporto positivo allo sviluppo sostenibile e al recupero della cultura ambientale.

Secondo passo: Calusco Polo Catastale. Cosa significa?

Calusco sarà il punto di riferimento per circa 60.000 abitanti dell'Isola per l'espletamento del-

le pratiche legate al Catasto. E' una sfida. Ma grazie all'esperienza e competenza dei tecnici comunali sarà occasione di crescita e di utilità per tutti.

Terzo passo: Calusco e i servizi.

Come tutti sappiamo, Calusco partecipa con i suoi investimenti in alcune società di servizi tra cui Linea Servizi e Hidrogest, le quali gestiscono per conto dei Comuni stessi l'una il calore e i rifiuti e l'altra il ciclo integrato dell'acqua. Due servizi essenziali per tutti e ciascuno di noi.

Da pochi giorni queste due società sono di fatto confluite in un'unica realtà, infatti il nome della nuova società che le comprende entrambe è UNICA SERVIZI, con un notevole risparmio e razionalizzazione di risorse e una maggiore capacità di investimento, che altrimenti non sarebbe possibile, nel mercato che velocemente cambia. Insieme si può vincere la sfida che il mercato dell'energia ci pone. Grazie all'intelligente sinergia di tutti i componenti dei consigli di Amministrazione delle diverse società e al necessario intervento dei Sindaci Soci, ciò si è realizzato e ci auguriamo che tutte le Società di Gestione dei Servizi presenti nell'Isola possano unirsi a questo tentativo.

Un particolare ringraziamento, da parte della sottoscritta e da parte di tutta la Giunta, va a Fabio Colleoni, rappresentante di Calusco nel Consiglio di Amministrazione di Hidrogest e di Unica Servizi, che in questi anni ha creduto, come noi crediamo, nella occasione positiva di crescita che la nascita di questa nuova società porterà a tutta la comunità e al quale rinnoviamo la nostra fiducia.

Attività produttive caluschesi

Obiettivo: valorizziamo e sosteniamo chi fa "impresa".

L'anima imprenditoriale dei caluschesi è molto vivace e va sostenuta con tutti i mezzi di cui ha reale bisogno. Compito del comune non è certo quello di "imporre" scelte, ma di liberare le energie, le idee e le iniziative di crescita che i nostri imprenditori mettono in moto, attraverso una reciproca sinergia.

Io personalmente, ma tutti noi, crediamo molto nella iniziativa e nella creatività e quindi non possiamo che contare sulla capacità di chi ha il

coraggio di intraprendere.

Nel mese di settembre ho avuto occasione di incontrare tutte le associazioni di categoria di chi opera sul nostro territorio: dalla Associazione Artigiani alla CNA, alla Unione Artigiani, alla Unione Industriali, alla Confesercenti, alla ASCOM, agli Istituti di Credito presenti a Calusco. Nella lettera di invito che ho loro inviato parlo di "onore" e "onere".

Io credo che avere a che fare con gente appassionata a ciò che fa, a ciò che costruisce, a ciò che crea con il proprio pensiero e con il proprio lavoro, mettendo in gioco tutto di sé, rischiando del suo, per produrre ricchezza per sé e per la comunità, non può che essere un ONORE.

L'Istituzione, da parte sua, ha la responsabilità, quindi l'ONERE, di reggere, sollecitare, liberare queste "energie" attraverso tutti gli strumenti che le sono propri.

La nostra Amministrazione si è data fin dalla sua scesa in campo un codice:

- ASCOLTO del cittadino per fornire tutte le possibili risposte al bisogno, di modo che con libertà e consapevolezza il cittadino possa scegliere

- SEMPLIFICAZIONE delle pratiche burocratiche in tutti i settori

- CHIAREZZA E TRASPARENZA in ogni atto amministrativo

A maggior ragione questo codice ha diritto/dovere di essere applicato in funzione delle imprese che operano sul territorio.

Chi più di coloro che mettono in moto le proprie energie ha bisogno di un luogo dove ognuno possa essere ascoltato e possa esporre le proprie problematiche ed esigenze? Chi ha più bisogno che gli venga "semplificata la vita" e che tutto possa essere di immediata e univoca lettura e venga quindi sostenuto da parte di chi può essere "volano" e liberatore delle risorse del territorio?

Un grande obiettivo, non sempre semplice e immediato nel suo perseguimento, ma fattibile.

A partire da questa evidenza ho voluto incontrare le realtà associative e gli Istituti di Credito perché ci possano aiutare a conoscere un po' meglio la realtà imprenditoriale caluschese, in quanto vediamo in essi un canale privilegiato tra questo mondo, le imprese, e l'Istituzione. Noi tutti abbiamo una lettura piuttosto superficiale di questa realtà, che riconosciamo molto variegata e con esigenze e domande molto simili per alcuni versi, ma se entriamo nello specifico delle imprese, le differenze sono realmente distanti fra loro.

Abbiamo cominciato individuando tre macroaree di intervento:

- Commercianti in senso generale e esercizi pubblici

- Artigiani (e ce ne sono di ogni genere e tipo con esigenze e caratteristiche completamente diverse)

- Piccole, medie e grandi imprese in senso stretto

Intanto abbiamo iniziato a compiere un primo tentativo di coinvolgimento dei commercianti.

Nel mese di novembre ho incontrato alcuni commercianti di Calusco per cominciare con loro a sviluppare una conoscenza reciproca delle problematiche, delle esigenze e, ognuno per la propria parte, per fare emergere l'eccellenza che ciascuno può esprimere.

Dopo l'esperienza entusiasmante della Notte Bianca del luglio scorso, l'occasione si è presentata in fase di costruzione delle proposte per il periodo natalizio. Il messaggio che ne è uscito è quello di un reciproco sostegno nella promozione del territorio attraverso le varie iniziative, in parte promosse dall'Amministrazione, ma soprattutto sollecitando e accogliendo le idee che i commercianti stessi vogliono realizzare. Tentativo semplice, ma propedeutico alla realizzazione di un insieme di progetti volti a vivacizzare Calusco per renderlo un luogo piacevole dove vivere, incontrarsi e crescere durante occasioni culturali o semplicemente nel "fare acquisti". Certamente è un obiettivo non facile da raggiungere, ma sfida stimolante per tutti.

Primo passo sarà la creazione di un "calendario" dei vari eventi che, mese per mese, verrà costruito proprio attraverso questa condivisione sinergica.

E' necessario re-imparare a "metterci insieme" perché è nell'unità, nella voce "univoca ed unitaria" che si può pensare di costruire un paese vivo.

Una voce "univoca e unitaria" sia da parte di chi "opera", perché possa essere ascoltato, sia da parte di chi "ascolta", perché possa rispondere con una sola voce e posizione.

Centrale in tutto questo "da farsi" è stato l'individuare nell'Ufficio Cultura e nell'Ufficio Relazioni con il Pubblico l'interfaccia più adatta alla promozione del territorio sotto tutti gli aspetti, sia dal punto di vista culturale che di sostegno e promozione delle tante attività produttive.

Ci aspetta un "gran bel lavoro" a 360°, ma sono certa che, facendo ognuno la propria parte per la costruzione di una nuova Calusco, ciò sarà possibile

**L'Assessore alle Attività Produttive e
Rapporti con Enti Sovraccomunali
Antonella Bonacina**

La sicurezza non è un *optional*!



“S’ode a destra uno squillo di tromba, a sinistra risponde uno squillo...”

C’è una sostanziale differenza tra la situazione descritta dal Manzoni e l’argomento trattato in questo articolo introdotto dalla citazione: Manzoni

infatti tratteggiava eserciti in armi che si fronteggiavano e si scambiavano segnali guerreschi, nel nostro caso le “trombe”, da destra e da sinistra, lanciano tutte lo stesso segnale: vogliamo sicurezza!!!

Senza andare in casa d’altri, tutta Italia da un po’ di tempo è unita come non mai nel lanciare l’allarme sicurezza e invocare soluzioni. Il dito viene puntato in numerose direzioni, dall’immigrazione clandestina che continua ad penetrare attraverso le nostre frontiere bucherellate, all’allargamento dei confini di Schengen che ci riversano, senza controlli, flussi imponenti di nuovi europei, dal preoccupante aumento della microcriminalità al fenomeno del nomadismo, dal crescente consumo di droga a fasce di utenti sempre più giovani al fenomeno del bullismo, del vandalismo e del disturbo.

Anche se la situazione non è - ancora - incontrollabile, neppure Calusco sfugge a questa situazione di apprensione generalizzata, non è quell’isola felice che qualcuno continua a decantare negando l’evidenza.

Sì, perché a Calusco succede quasi di tutto! Ci sono le rapine, gli scippi, i furti in appartamento, gli atti di vandalismo, lo spaccio di droga, il danneggiamento di proprietà pubbliche e private, le “spaccate”, le aggressioni, per non parlare poi delle violazioni al codice della strada (velocità, casco, rumorosità, numero di passeggeri, sensi vietati, ecc., ecc.) e delle soste abusive di nomadi con i problemi connessi di igiene, disturbo e, forse, una coincidente impennata nel numero di furti.

Questo non vuol dire che ci si deve tappare in casa! E’ ovvio però che non bisogna abbassare

la guardia e, da parte dell’amministrazione, è doveroso mettere in opera tutte le strategie e le tecnologie possibili per ridare serenità ai cittadini e per ridurre i fenomeni, sia prevenendo che, all’occasione, sanzionando.

Ecco quindi prendere corpo il progetto di video-sorveglianza sufficientemente evoluto, per poter controllare il territorio e intervenire prontamente in caso di necessità.

Ovviamente, la speranza comune è che si dimostri soprattutto un valido strumento di prevenzione, che funga cioè da deterrente nei confronti di chi si appresta a compiere atti illegali. Sarebbe un risultato che, da solo, giustificherebbe l’investimento fatto. In ogni caso permetterà di intervenire e di individuare gli autori di fatti particolarmente gravi.

Perché, è inutile negarlo, il troppo “buonismo” ha fallito, portandoci in una situazione sempre più difficile da gestire ed è ora di riprendere il controllo prima che ci sfugga di mano. E riprendere il controllo significa anche ritornare a rispettare e far rispettare le regole, a partire da quelle dell’educazione e del civismo.

In questo contesto si colloca anche il progetto lanciato in occasione della “Settimana del Volontariato 2007” e condiviso da tutte le Associazioni cittadine, relativo all’educativa di strada. Tale progetto è rivolto a quella fascia di giovani che, per varie ragioni tra cui la carenza educativa, stanno imboccando un percorso di vita che, se non fermato in tempo, è destinato a rivelarsi - per loro - senza ritorno.

**L’Assessore alla Protezione Civile
Leopoldo Giannelli**



Il punto sulla sicurezza: intervista al Maresciallo dei Carabinieri Bertuletti



Foto Stefano Vimercati

Cari cittadini, in questo primo numero del nuovo periodico comunale ci siamo sentiti in dovere di dedicare spazio anche ad un tema molto sentito a livello sociale e molto dibattuto attraverso i mass-media: la sicurezza. Abbiamo intervistato il Comandante della stazione dell'Arma dei Carabinieri di Calusco, M.A.S.U.P.S. Roberto Bertuletti, che cortesemente ha accettato di rispondere alle nostre domande ed al contempo informare i cittadini di Calusco, per quanto consentito dalla doverosa riservatezza professionale, sull'operato dell'Arma, aggiungendo inoltre alcuni suggerimenti sulle precauzioni utili al fine di evitare furti e un appello ad una collaborazione della cittadinanza.

Maresciallo Bertuletti, ci può illustrare la situazione sulla sicurezza in Calusco?

Per prima cosa voglio dire che, come stazione dei Carabinieri di Calusco, gestiamo la sicurezza di ben sette comuni dell'Isola bergamasca, dei quali Calusco è il più grande e certamente il più complesso, in quanto quotidianamente riceve un afflusso di molte persone per lavoro e quindi la popolazione, in pratica, aumenta di numero. Infatti, per caratteristiche intrinseche, il nostro è un Comune cerniera tra le tre Province di Bergamo, Lecco e Milano, con l'aggiunta di essere servito dalla stazione ferroviaria e di essere punto di partenza della strada Rivieraasca che serve il casello autostradale di Capriate.

Fatta questa premessa, posso affermare che riusciamo abbastanza bene a gestire l'ordine pubblico e la sicurezza.

Compatibilmente con le notizie che potete riferire, come siete organizzati al fine di poter gestire la sicurezza pubblica?

Garantiamo ogni giorno un controllo dei sette Comuni di competenza della nostra caserma, ventiquattro ore su ventiquattro.

La sera abbiamo in continuo movimento pattuglie sia nostre, sia dei colleghi della compagnia di Zogno, sia auto-civetta. Queste ultime sono spesso usate per interventi legati allo spaccio di sostanze stupefacenti, ma s'interviene anche per altri tipi di reati.

A proposito di reati, quali sono quelli per i quali con più frequenza intervenite?

Per la verità la maggior parte dei nostri interventi sono legati a dirimere dissidi fra privati cittadini per motivi di vicinato, ma per ciò che concerne specificatamente i reati, siamo impegnati sul fronte di furti, rapine, taccheggi, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti.

Il reato di furto è quello che più maggiormente preoccupa i cittadini. Cosa può dirci in merito per quanto riguarda Calusco?

Furti e rapine sono reati molto gravi e che hanno un impatto allarmante sulla cittadinanza. Possiamo subito distinguere tra i furti che avvengono in auto e quelli che avvengono in abitazione.

I furti in auto sono possibili in ogni momento della giornata, ma con maggiore frequenza nei parcheggi dei supermarket o in quello del cimitero e sono solitamente eseguiti da tossicodipendenti. Questo reato somma la destrezza del delinquente all'incauto atteggiamento del cittadino/a che pensando di non essere osservato nasconde borse, borsette o altre cose di valore sotto il sedile, piuttosto che nel baule dell'auto. Nulla di più sbagliato, chi vuole derubare è abilmente in agguato e presta attenzione sia a non farsi notare, sia a cogliere i particolari detti poc'anzi. Talvolta il fatto che una donna esca dall'auto senza borsetta può già essere indicativo che l'abbia nascosta sotto il sedile.

Mentre per i furti in appartamento?

Tra i reati di furto questi sono certamente i più

preoccupanti e solitamente vi sono dei periodi della giornata più vulnerabili per la consumazione del reato.

Sovente avvengono durante la mattinata, tra le 10 e le 12, a volte previo spudorato suono del campanello per accertarsi che non vi sia in casa nessuno.

Durante le ore pomeridiane è più difficile che si consumi questo reato, per tornare più frequente durante le ore serali e notturne.

Negli ultimi mesi a Calusco abbiamo purtroppo avuto accadimenti di furti a negozi, e bisogna dire che in questi casi i rapinatori sono consci di due aspetti, che le forze dell'ordine sono sul territorio, ma al contempo che la destrezza e la velocità nell'eseguire il crimine è importante, infatti tenendo la tempistica di un furto entro i tre minuti si giocano importanti chances di riuscita. Il nostro intervento e la cattura sono dovuti anche alla fortuna di trovarci in prossimità del luogo della rapina nel momento in cui si sta svolgendo.

Potrebbe tracciarci un trend indicativo dei reati consumati a Calusco nell'ultimo quinquennio?

Direi che sono da un lato aumentati i furti, specialmente in appartamento, dall'altro diminuiti quelli su auto.

E Calusco come si colloca da un punto di vista dei reati commessi rispetto agli altri Comuni da voi controllati?

Calusco, Terno d'Isola e Carvico si collocano ugualmente sullo stesso piano, anche perché sono i Comuni più grossi che controlliamo.

Riguardo un altro reato molto sentito a livello sociale come lo spaccio ed il consumo di droga, cosa ci può dire circa la situazione del nostro Comune?

Calusco non è certamente immune sia dallo spaccio che dal consumo di droga, così come in tutti i Comuni da noi controllati, anche se non è il più colpito.

Anche per questo reato la tempistica è tutto, infatti l'abilità di spacciatore e consumatore rende la nostra possibilità d'azione estremamente ridotta ad un lasso di tempo di pochi minuti per poterli cogliere in flagranza.

Data la Sua esperienza di anni nella lotta all'illegalità e per la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, cosa ne pensa dell'uti-

lizzo delle videocamere in punti strategici del paese?

Sono utilissime per vari motivi, in quanto permetterebbero d'individuare la presenza di elementi sospetti, o già segnalati, sul nostro territorio e poter condurre controlli ed accertamenti preventivi all'esecuzione di un possibile reato. Inoltre sarebbero un validissimo supporto per l'identificazione dei colpevoli di reati, ed aggiungo che comunque le videocamere sono in sé un elemento deterrente all'atto criminale. Nel nostro mestiere è sempre un errore abbassare la guardia, è sempre meglio cercare d'essere un passo avanti che uno indietro nel fronteggiare l'illegalità, ed è in ciò le videocamere aiutano.

Ha dei suggerimenti da dare ai cittadini caluschesi?

Soltanto quello di non cambiare le proprie abitudini, ma al contempo di essere accorti nel non lasciare cose di valore in auto quando la si parcheggia e chiudere bene la casa quando si esce, quindi non lasciare niente al caso in quanto, come per i cittadini onesti è normale alzarsi al mattino ed andare a svolgere il proprio lavoro come operai, impiegati, commercianti, artigiani, ecc., allo stesso modo per i delinquenti la loro attività delittuosa è concepita come un mestiere in tutto e per tutto, quindi non lasciamo loro terreno fertile con la nostra inconsapevole ingenuità.

Vorrei poi lanciare un appello agli esercenti di locali pubblici: se si accorgono che nel proprio locale sostano, in pratica per buona parte della giornata e tutti i giorni, persone che frequentemente ricevono telefonate e di tanto in tanto si appartano, ci chiamano, perché probabilmente sono persone "al lavoro" e usano quel locale come recapito. Naturalmente non devono intramettersi, si limitino a chiamarci con discrezione.

Un sentito ringraziamento della redazione al Maresciallo Bertuletti per la cortese disponibilità e per l'opportunità data ai cittadini di Calusco di poter conoscere lo "stato della sicurezza" del loro Comune direttamente da chi opera sul territorio quotidianamente e, naturalmente, da parte dell'amministrazione comunale e dei cittadini per il lavoro Suo e dei Suoi uomini a tutela della sicurezza e della legalità nel nostro Comune.

***Il Consigliere Comunale
Dott. Roberto Locatelli***

Luglio 1987 - VALTELLINA - Luglio 2007

Vent'anni dopo la grave emergenza: cos'è cambiato?

Nel luglio di vent'anni fa si verificava una delle più grandi emergenze che hanno colpito il nord Italia: quella che sarà ricordata come "alluvione Valtellina" per l'entità del disastro in quel territorio, ma che in realtà interessava ben cinque provincie lombarde: Bergamo - Brescia - Como - Lecco - Sondrio.

La Protezione Civile, all'epoca, era più una parola che una realtà strutturata, organizzata ed efficiente e il Volontariato di Protezione Civile, con molta generosità, muoveva i suoi primi passi.

A vent'anni esatti di distanza di acqua (è il caso di dirlo) sotto i ponti ne è passata parecchia!

La Protezione Civile nazionale è divenuta una struttura articolata ed efficiente, osservata con molto interesse e in molti casi imitata a livello internazionale. Essa comprende, nei ruoli istituzionali di ciascuno, Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario, Forze dell'Ordine, Forze Armate, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, i Servizi tecnici nazionali, i gruppi nazionali di ricerca scientifica, l'Istituto nazionale di geofisica e altre istituzioni di ricerca, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino, in poche parole, tutta l'organizzazione dello Stato, dai ministeri al più piccolo comune, con la partecipazione a pieno titolo anche della società civile, in specie con le organizzazioni di volontariato. Su queste ultime in particolare la protezione civile italiana fa particolare affidamento. Infatti, dai primi tanto generosi quanto disorganizzati interventi degli anni '70 e '80, si è giunti ad un associazionismo organizzato su base regionale, che oggi assomma a circa 1.200.000 volontari, dotati di mezzi tecnici e strumenti operativi che, aggiunti a competenza, preparazione ed esperienza, ne fanno una forza con capacità di reazione rapida ed efficiente, ormai irrinunciabile, tanto è vero che negli ultimi anni il volontariato organizzato ha messo in campo nelle situazioni di emergenza più del 50% delle risorse umane utilizzate.

A fronte di queste mutate condizioni e per ricordare i fatti calamitosi di vent'anni fa', la Regione Lombardia, d'intesa con il Dipartimento di Protezione Civile, ha organizzato una serie di manifestazioni tra cui una grande esercitazione di livello "nazionale", che prevedeva la simulazione degli

eventi idrogeologici di tipo catastrofico, quindi di rilevanza nazionale, verificatesi in Lombardia nel luglio 1987.

Relativamente alla Provincia di Bergamo, sono stati coinvolti i 37 comuni presenti lungo tutta l'asta del Fiume Brembo, con attività di monitoraggio del territorio, di ricerca persone, di evacuazione di centri abitati e di altri interventi di soccorso e assistenza anche in materia di viabilità.

In questo complesso scenario ricalcante gli eventi del 1987 anche Calusco d'Adda, pur non essendo dislocato lungo l'asta del Brembo, è stato chiamato a fare la sua parte. Calusco, infatti, assieme a Sant'Omobono Terme, Bergamo, Dalmine-Zingonia e Treviglio, nell'organizzazione di gestione delle emergenze disposta dalla Prefettura, è sede di COM (Centro Operativo Misto) e quindi interessato da compiti di monitoraggio, allertamento e comunicazioni con i comuni di competenza (Bonate Sopra, Bonate Sotto, Brembate, Brembate di Sopra, Capriate San Gervasio, Filago), in concerto con la Prefettura. Ecco quindi che, il 21 luglio 2007, ricevuto l'allertamento dalla Prefettura, il COM di Calusco, alle ore 8.00 comunicava la piena operatività con tutte le funzioni previste in sede: il Sindaco Roberto Colleoni, che assumeva la piena autorità in rappresentanza del Governo, l'Assessore alla Protezione Civile, nonché coordinatore del Nucleo di Protezione Civile Volontaria ANA, Leopoldo Giannelli, il volontario di P.C. Geom.



Antonio Colleoni, addetto alle comunicazioni, il referente comunale Geom. Orlandi e il responsabile ARI (Associazione Radioamatori Italiani) per il collegamento con la Prefettura, oltre alla locale stazione dei Carabinieri pronta a intervenire su segnalazione del COM.

L'allertamento, durato fino alle 18.00, è servito a testare l'interoperatività tra le varie funzioni/associazioni coinvolte, facendo emergere due problemi di comunicazione, che verranno quanto prima risolti, uno di ordine generale legato alla frequenze radio assegnate alle varie organizzazioni di volontariato che, essendo le medesime per tutti, generavano problemi di sovrapposizione e quindi di disturbo alle attività, l'altro, specificatamente relativo a Calusco che, trovandosi in una "zona d'ombra" ha avuto difficoltà a comunicare con i comuni dipendenti, situazione risolta inviando un

ponte mobile sulle alture vicine.

La soluzione a questo problema sarà data dall'installazione di una antenna presumibilmente sulla torre campanaria. Il Dipartimento di Protezione Civile è già stato informato e quanto prima provvederà a comunicarci le specifiche tecniche dell'antenna stessa.

L'intera operazione "Valtellina 2007" si è conclusa sabato 22 luglio a Morbegno, dove alla presenza del Dott. Guido Bertolaso e di numerose autorità della Regione Lombardia e di tutte le Provincie interessate, si è fatto il punto sulla grande prova emergenziale fatta e, da parte delle Provincia di Sondrio, si sono avuti i ringraziamenti per la grande prova di solidarietà data vent'anni prima.

***L'Assessore alla Protezione Civile
Leopoldo Giannelli***

Proprio a seguito degli eventi valtellinesi del 1987, dove numerosi volontari caluschesi prestarono la loro opera senza una particolare metodologia organizzativa, il Gruppo Alpini di Calusco d'Adda decise di costituire, in accordo con la Sezione ANA di Bergamo che già si stava organizzando, un nucleo locale di Protezione Civile Volontaria.

Questo nucleo vide la luce l'anno seguente, il 1988, per cui nell'anno che sta per iniziare spegnerà venti candeline.

Sono stati 20 anni pieni che ne hanno fatto un gruppo molto apprezzato per il suo impegno e per la sua costante presenza nelle innumerevoli attività di prevenzione o ripristino ambientale che la Sezione di Bergamo annualmente organizza assieme alla sede nazionale, alla regione, alla provincia o alle varie comunità montane e comuni della nostra provincia.

Senza contare le emergenze che sempre hanno visto il nucleo di Calusco in prima fila. Ricordiamo brevemente l'alluvione di Alessandria, la frana di Sarno, il terremoto di Umbria e Marche, l'alluvione del Piemonte e Valle d'Aosta (per quest'ultima, il Ministro dell'Interno ha conferito un diploma con medaglia ai caluschesi presenti), l'emergenza profughi del Kosovo a Kukes, la tromba d'aria di Arcore e Concorezzo, il terremoto del Molise, inquadrati nella Colonna Mobile della Regione Lombardia, i fenomeni franosi di Gandellino (Valle Seriana), di San Giovanni Bianco (Val Brembana) e di Brembilla (Val Brembilla), i funerali di Giovanni Paolo II, ancora in Val Brembana nel monitoraggio della frana di Briolo-San Giovanni Bianco, fino alla recentissima tromba d'aria che si è violentemente abbattuta sulla nostra zona e che li ha visti impegnati, fin dalle prime ore, a Filago.

Oggi il Nucleo è formato da 24 volontari ed è dotato di un automezzo, offerto nel 1999 dall'Amministrazione Comunale, da elettrogeneratori, moto e elettro pompe, motoseghe, decespugliatori, tagliasiepi, tende, brande e sacchi a pelo, nonché una completa dotazione di DIP (Dispositivi Individuali di Protezione) e di attrezzi manuali per svariate attività. Si tratta quindi di un nucleo autosufficiente e di pronto impiego che è tra i primi ad essere coinvolto in caso di bisogno.

Assessorato alla Cultura e allo sviluppo del territorio: la sovranità appartiene al popolo.



Questo leggiamo nel primo articolo della Costituzione Italiana: la sovranità appartiene al popolo. E' molto importante che la Costituzione inizi così, perché con questo articolo si vuol dare una

chiave di interpretazione ben precisa.

Il popolo è sovrano ed è lui al vertice del nostro sistema democratico.

Su questo presupposto parte e si sviluppa tutto il sistema democratico italiano.

Eleggere i membri del Parlamento, ma anche quelli dei Consigli Regionali e Comunali, equivale a dire che il popolo, in veste di datore di lavoro, semplicemente sceglie quali candidati demandare a svolgere precisi incarichi istituzionali.

A loro volta, i candidati eletti accettano l'impegno e le responsabilità per svolgerli.

Per ogni cittadino è quindi necessario riconoscersi nei propri rappresentanti tenendo vivo il legame fondamentale che permette in ogni democrazia di operare delle scelte; ed è altrettanto importante che gli eletti rafforzino i rapporti con i propri cittadini lavorando sempre e solo nell'interesse della popolazione.

Per non perdere il diretto contatto con le esigenze della comunità è necessario che gli eletti vivano e amino il proprio territorio, ma è altrettanto necessario e fondamentale che gli elettori si sentano partecipi della vita politica e amministrativa del proprio comune.

E' per questi motivi che il municipio non deve essere visto come un Palazzo circondato da un fossato con i coccodrilli e il ponte levatoio per evitare che gli scocciatori possano entrare; anzi, deve essere visto come la casa dei cittadini, dove gli eletti sono a disposizione per ascoltare e cercare di risolvere i problemi quotidiani dei proprio concittadini.

Per questo motivo è stato istituito questo, per alcuni versi nuovo, assessorato.

Le funzioni che il Sindaco ha inteso delegare sono molteplici, ma possono essere racchiuse nella dicitura: **sviluppo del territorio**.

Nello specifico siamo convinti che è necessario rivalutare il ruolo di cittadini partendo dal principio che il miglior modo di fare i cittadini è esserlo.

È necessario quindi stimolare ogni Caluschese a vivere il proprio territorio rivalutando la propria cultura, le proprie tradizioni, la propria storia, riscoprendo quando sia bello e importante essere cittadini di Calusco d'Adda.

La cultura e lo spettacolo sono al centro dell'azione amministrativa delle funzioni a me delegate e, insieme al marketing e ai rapporti con il pubblico, formano quel pacchetto indirizzato, appunto, allo sviluppo del territorio.

I miei compiti saranno quindi quelli di tenere vivo il rapporto tra cittadini ed istituzione, promuovendo ogni azione diretta a stimolare, aggregare, coinvolgere, potenziare, strutturare le iniziative culturali, di promozione e di spettacolo, affinché il nostro paese non si trasformi in uno dei tanti quartieri dormitorio di periferia della Grande Milano, privi di quel collante sociale che è dato da tradizione e ricordi.

**L'Assessore alla Cultura
Dott. Massimo Cocchi**

U.R.P. - uno sportello (e non solo) al servizio dei cittadini

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) è il ponte tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini.

L'URP nasce per realizzare, in concreto, i principi della trasparenza e della partecipazione all'azione amministrativa enunciati dalla legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedi-

mento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Gli URP sono l'espressione concreta della profonda trasformazione in atto nelle amministrazioni pubbliche. Una trasformazione che porta l'amministrazione al servizio del cittadino e che coinvolge il modo di pensare, di scegliere, di la-

vorare.

Al vecchio modello "tolemaico" della pubblica amministrazione - con l'amministrazione al centro e intorno ad essa i cittadini - si sta sostituendo un modello "copernicano", in cui i cittadini sono al centro e intorno ad essi ruota la struttura organizzativa dell'amministrazione e i servizi.

Uno principi fondamentali attorno ai quali l'URP deve svolgere le proprie attività si può riassumere nella sua funzione di garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione.

Proprio per garantire a tutti il libero accesso alle informazioni comunali, l'Amministrazione ha pensato di potenziare i servizi resi dall'URP dislocando sul territorio dei dispositivi informativi dotati di uno schermo di ampie dimensioni collegati ad un server centrale che attraverso una connessione Internet forniscano informazioni comunali in tempi reali e di interesse per i cittadini. Si tratta infatti di maxi schermi LCD dove tro-

veranno spazio le informazioni redatte per la comunicazione dal Comune di Calusco e che saranno svolte dall'ufficio preposto, che, oltre alla gestione delle comunicazioni, avrà cura dei contenuti pubblicati. Il sistema prevede che le news e le comunicazioni siano aggiornabili, modificabili e archiviabili così da poter garantire quindi pubblicazioni giornaliere di informazioni, comunicazioni e messaggi che potranno essere visionati da tutti i cittadini.



**L'Assessore alle Pubbliche Relazioni
Dott. Massimo Cocchi**

Commissione edilizia, addio!

Nel rispetto delle linee programmatiche enunciate all'inizio del nostro mandato politico, che volevano chiarezza e trasparenza in ogni atto amministrativo, anche la nomina dei membri di una commissione tecnica, quale la Commissione Edilizia, è un'informazione da comunicare alla cittadinanza.

Il 3 settembre la Giunta ha nominato la nuova **Commissione tecnica unica del paesaggio, dell'edilizia e dell'urbanistica**. Abbiamo voluto una commissione di notevole spessore tecnico: infatti è composta esclusivamente da professionisti con particolare e qualificata esperienza. Inoltre, tutti i membri della Commissione, avendo un forte legame con il nostro territorio (chi vi è nato, chi vi risiede e chi vi lavora) non possono che dare un positivo contributo per uno sviluppo armonico e sostenibile del nostro Paese.

Presidente della commissione è l'ing. Paolo Chiappa, gli altri membri sono l'ing. Duilio Locatelli, l'ing. Moreno Chiappa, l'arch. Oliviero Rota ed il geom. Francesco Maffei.

Gli ingg. Moreno Chiappa e Duilio Locatelli sono nominati anche "esperti in materia di tutela paesistico ambientale", mentre l'arch. Oliviero Rota è nominato esperto in materia di abolizione delle barriere architettoniche.

Va ricordato che l'arch. Rota è dirigente dell'Ufficio Tecnico del comune di Ponte S. Pietro e que-

sto dà un'ulteriore garanzia di correttezza interpretativa delle norme e dei regolamenti vigenti.

Ci siamo così adeguati alla normativa vigente, che vieta la partecipazione della componente politica nella commissione: è da considerarsi illegittima la Commissione Edilizia che preveda la presidenza del Sindaco e la partecipazione di membri politici.

Sebbene la commissione svolga una funzione consultiva, cioè non adotti atti che incidono direttamente sulle posizioni giuridiche dei cittadini, essa ha connotazione di organo tecnico. Infatti la commissione analizza dal punto di vista tecnico-istruttorio i progetti, per fornire argomentazioni alla decisione di competenza del dirigente dell'ufficio comunale preposto. La presenza del Sindaco come componente della commissione determinerebbe l'ingerenza di un organo di governo nell'ambito di una funzione gestionale, riservata in via esclusiva al Dirigente Tecnico.

Personalmente, non mi spiego perchè l'amministrazione che ci ha preceduto non si sia mai adeguata a queste disposizioni.

Ringraziamo tutti i membri della commissione per aver accettato l'incarico, interpretandolo come servizio ai cittadini di Calusco, e cogliamo l'occasione per augurare loro un buon lavoro.

**Consigliere Delegato ai Lavori Pubblici
Alessandro Bonacina**

Decentramento catastale: Calusco Capo Polo

Il decentramento catastale a favore dei Comuni è un fatto di grande rilievo nel panorama del tanto richiesto federalismo fiscale. La legge 296 del 27/12/2006 attribuisce compiti specifici direttamente agli Enti Locali.

E' per questo che all'approssimarsi della scadenza di ottobre, che richiedeva ai Comuni di decidere in quale forma aderire a questo decentramento delle funzioni catastali, la nostra Amministrazione Comunale ha accolto la richiesta, avanzata da numerosi Comuni dell'Isola (Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Calusco d'Adda, Carvico, Chignolo d'Isola, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Solza, Terno d'Isola, Villa d'Adda), di formare un Polo che rispondesse alle esigenze emerse nelle varie riunioni.

Le alternative che la legge poneva erano fondamentalmente tre:

- a) lasciare la gestione delle pratiche al Catasto;
- b) iniziare a gestire buona parte delle pratiche territorialmente con la responsabilità del Catasto;
- c) gestire in proprio tutte le funzioni catastali.

La scelta che i Comuni hanno fatto, chiedendo a Calusco la responsabilità di essere Capo Polo, è l'opzione "b". Con questa scelta ci mettiamo in moto ed in gioco per poter essere poi pronti, quando nel 2009 dovrà essere presa la decisione definitiva sul livello di gestione del decentramento delle funzioni.

E' ovvio che, per i cittadini ed i tecnici di Calusco, il decentramento è da ritenersi un fatto molto positivo, in quanto permetterà di sbrigare buona parte delle pratiche catastali in ambito comunale.

**Il Consigliere Delegato ai Lavori Pubblici
Alessandro Bonacina**



GOSPEL di Natale - PME Positive Minds for Christ Cine-teatro San Fedele - venerdì 21 dicembre- ore 21.00



La Positive Minds for Christ, quintetto USA che canta accompagnato dal solo pianoforte, è più di un gruppo gospel.

E' una dichiarazione d'intenti, quasi un manifesto in favore della positività

della fede, da rappresentare al mondo attraverso la musica.

Nelle parole dei membri del gruppo troviamo la ragione del loro agire: "PME è un movimento per il cambiamento, per la pace, per il chiarimento della parola e la qualità di Dio". Per perseguire

questi meritevoli obiettivi PME propone una qualità musicale di eccellenza assoluta.

I cinque componenti del gruppo, oltre a fondare la loro interpretazione dei classici del repertorio Gospel su una solidissima preparazione musicale, hanno un'indubbia propensione all'arrangiamento e una sensibilità interpretativa realmente fuori dal comune.

La loro musica rivela la capacità di donare al repertorio classico della tradizione Gospel un'interpretazione raffinata e attuale del genere, proponendolo nel contempo attraverso un'energia coinvolgente capace di entusiasmare anche l'ascoltatore più esigente.

**L'Assessore alla Cultura
Dott. Massimo Cocchi**

Sintesi sull'intervento di sistemazione dello sfioratore in località Rivalotto



Con deliberazione della Giunta Comunale n.130 in data 18.09.2006 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di "Sistemazione idraulico ambientale dell'area denomina-

ta del Rivalotto". L'intervento consiste nell'eliminazione del manufatto in calcestruzzo realizzato circa vent'anni fa, attualmente inadeguato in considerazione delle caratteristiche dell'ambito naturale e della consistenza delle portate d'acqua che, con frequenza e straordinaria entità, provocano l'erosione del versante e il conseguente movimento franoso di elementi arborei e terre verso il fondo valle.

L'intervento prevede la contestuale realizzazione di un sistema di camerette in calcestruzzo, atte a convogliare ed incanalare a fondo valle la portata delle acque ed il conseguente ripristino delle sponde con la realizzazione di muretti a secco fino all'imbocco del ponticello in legno realizzato a guado del torrente lungo il sentiero denominato "Da Leonardo all'Unesco".

Per l'intervento risultano preventivamente acquisite l'Autorizzazione Paesistica da parte della Provincia di Bergamo in data 17.03.2006 e l'autorizzazione per la trasformazione d'uso del bosco e dei terreni soggetti a vincolo idrogeologico da parte del Consorzio per la Gestione del Parco Adda Nord in data 13.09.2006.

In data 21.11.2006 risulta, inoltre, sottoscritto il Verbale di consegna dei lavori da parte del Responsa-



bile del Procedimento, Ing. Giuseppe Barbera, del direttore dei lavori Ing. Michele Giorgio e del procuratore della Beton Villa S.p.A di Merate, società appaltatrice dei lavori, in forza di convenzione per l'esercizio della attività estrattiva nell'ambito Piano cave BP8.

Per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico ambientale si rende necessaria la realizzazione di tratto di pista carrabile, di carattere prettamente provvisoria e per la quale il titolo autorizzativo in materia ambientale ne prescrive il ripristino.

La formazione della pista carrabile comporta l'abbattimento di alberi e la movimentazione di terra con scavi e reinterri per una lunghezza pari a ml. 150 circa e larghezza pari a ml.4.

L'ultimazione dei lavori è prevista entro il 31.12.2007 e il collaudo di verifica entro il 30.06.2008.

**L'Assessore all'Ambiente
Enrico Salomoni**

Enti sovracomunali: il Parco Adda Nord

Nella giornata di venerdì 27 luglio scorso, si è svolta l'elezione per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Parco Adda Nord, presenti i trentaquattro sindaci dei Comuni rivieraschi l'Adda delle Province interessate (Milano, Lecco, Bergamo), nonché i Presidenti delle tre Province stesse.

Alla presenza del Direttore Farchi e del Presidente uscente Piergiorgio Locatelli ogni Comune/Provincia, a seguito della "chiamata" del Presidente, esprimeva in modo palese a tutta l'Assemblea il nome del proprio candidato al CdA.

La particolarità della votazione risiede nel fatto che il voto espresso da ogni singolo rappresentante istituzionale non ha medesimo valore, bensì vale una quota di partecipazione proporzionata all'estensione del territorio incluso nel Parco e dalla contribuzione finanziaria obbligatoria.

Il CdA risultato eletto si compone di nove membri, quali: Simona Colzani per la Provincia di Milano, Fernando Massironi, per i comuni della Prov. di Lecco, Agostino Agostinelli per i Comuni della Prov. di Bergamo, Ghidini Luisa per i Comuni della Prov. di Milano, Tentori Giuseppe per la Prov. di Lecco, Gianantonio Arnoldi per la Prov.

di Bergamo, Giuseppe Minei per i Comuni della Prov. di Milano, Besana Sonia per i Comuni della Prov. di Lecco, mentre il sottoscritto, Locatelli Roberto, consigliere comunale di maggioranza nella lista "Per Calusco", è stato eletto alla carica di Consigliere di Amministrazione del P.A.N. grazie all'indicazione di voto dei Comuni di Calusco d'Adda, Capriate S.G., Medolago, Calolziocorte e Cisano Bergamasco.

Un risultato degno di nota per la nostra maggioranza consiliare "Per Calusco", infatti per la prima volta un esponente del Comune di Calusco d'Adda viene nominato e votato all'interno di questo Consorzio.

A seguito dell'elezione dei componenti del CdA, nella giornata del 20 agosto scorso, i neo-consiglieri hanno eletto alla carica di Presidente il sig. Agostinelli e, per completare il quadro organizzativo del CdA, alla fine del mese di ottobre sono state conferite le deleghe/competenze per ogni consigliere, quali: Besana Sonia, vicepresidenza e progetti innovativi; Tentori Giuseppe, turismo sostenibile e distretto bio-culturale; Ghidini Comotti Luisa, educazione ambientale, centro di educazione ambientale (C.E.A.) e cooperazione ambientale; Colzani Simona, risorse naturali, agenda21 e contratto di fiume; Massironi Fernando, vigilanza ecologica, personale e lavori pubblici; Locatelli Roberto, promozione culturale ed Ecomuseo Adda di Leonardo. (Al momento non risultano ancora conferite deleghe alcune ai Sigg.ri consiglieri Arnoldi e Minei).

E' doverosa una breve descrizione cronologica circa le tappe che hanno portato alla nascita del Parco Adda Nord. Evento promotore fu un convegno dal titolo "Per il parco fluviale dell'Adda" svoltosi il 4 febbraio 1973 a Trezzo sull'Adda, promosso dall'Ente provinciale per il Turismo di Milano, dal Consorzio Intercomunale dell'Adda (CIDA, organismo che riuniva i Comuni di sponda milanese) e dal Comune di Trezzo sull'Adda., a conclusione del quale venne espresso l'unanime auspicio di salvaguardare il patrimonio naturale e paesaggistico del Medio Corso dell'Adda attraverso l'istituzione di un parco naturale regionale.

Subito dopo la Regione avviò la predisposizione



degli studi preliminari conclusi nel 1982, ai quali fecero seguito degli eventi legislativi fondamentali per il P.A.N., come la Legge Regionale n.80 del 16 settembre 1983 "Istituzione del Parco Naturale dell'Adda Nord" e la Legge Regionale n.32 dell'8 novembre 1996, istitutiva la classificazione tipologica di parco fluviale di cintura metropolitana.

Il Consorzio ha lo scopo di gestire il Parco regionale dell'Adda Nord, classificato come parco fluviale e di cintura metropolitana, in modo tale da promuovere lo studio e la conoscenza dell'ambiente e ne indica gli interventi al fine di migliorarne la tutela, sviluppa iniziative di educazione ambientale, fruizione sociale e turistico-ricreative, attua gli interventi per la tutela e la conservazione delle specie animali e vegetali, dei boschi per la difesa degli equilibri ecologici ed idrogeologici e per il recupero degli impianti, tutela e valorizza le bellezze paesaggistiche, nonché le presenze storiche, architettoniche ed artistiche allo scopo di promuovere il contesto socio-culturale.

Nella prima riunione d'insediamento del neo-eletto CdA, sia in sede di assemblea alla presenza dei sindaci della sponda bergamasca, ho avuto modo di esprimere la mia idea di ciò che inten-

do e che vorrei per "Parco", un'area certamente tutelata, che non deve essere abbandonata a sé stessa, ma soprattutto valorizzata e fruibile. Essere "Parco" significa la possibilità da parte dei cittadini di poter conoscere e fruire delle bellezze ambientali, paesaggistiche, storiche, culturali e architettoniche dello stesso, facendo attenzione che ciò avvenga in maniera educata e rispettosa dell'ambiente, essendo inflessibili verso trasgressori e maleducati.

E prima di tutto far conoscere quest'ambiente proprio ai cittadini dei Comuni aderenti al P.A.N., perché troppi ancora ignorano se non dell'esistenza del Parco, della sua essenza, dei suoi incantevoli contenuti, sarà questa la grande sfida che ci attende per i prossimi cinque anni come componenti del CdA.

Per maggiori informazioni o anche solo per curiosità, cliccate sul sito www.parcoaddanord.it.

**Il Consigliere Comunale
Dott. Roberto Locatelli**

Cestini portarifiuti

Si ricorda che i cestini portarifiuti distribuiti sul territorio comunale non sono destinati alla raccolta dei rifiuti domestici, per i quali è regolarmente attivo il servizio di raccolta domiciliare settimanale.

I cestini sono finalizzati unicamente alla raccolta dei rifiuti di piccola dimensione prodotti dai pedoni. L'uso improprio degli stessi comporta conseguenti costi aggiuntivi che si ripercuotono su tutti i contribuenti.

Per tutela del decoro degli spazi pubblici, senza eccessivo aggravio dei costi, si invita pertanto al corretto utilizzo dei cestini portarifiuti.

Si chiede la collaborazione di tutti i cittadini per segnalare alle Autorità competenti eventuali comportamenti di abuso, che saranno sottoposti al pagamento di debita sanzione.

**L'Assessore all'Ambiente
Enrico Salomoni**



Foto Massimo Cocchi

Al servizio della persona



Sono passati alcuni mesi dall'insediamento della lista Per Calusco e già un primo bilancio delle attività si comincia a delineare. Per quanto riguarda l'Amministrazione la novità principale sta nella **riorganizzazione dei settori**: Servizi Sociali, Istruzione e Cultura.

Questa riorganizzazione ha visto staccarsi l'Istruzione dalla Cultura per unirsi ai Servizi Sociali, mentre la Cultura si arricchisce dei servizi Sport e Tempo libero e Rapporti con le Associazioni. Dopo questa necessaria premessa veniamo ad evidenziare cosa è accaduto nel nuovo settore Servizi Sociali e Istruzione. Analizziamo tema per tema.

Il primo è senz'altro quello del **Centro Diurno Integrato**: la gara d'appalto, predisposta dalla precedente Amministrazione, si è svolta nei primi giorni del nostro mandato. Qui purtroppo si sono manifestati subito dei gravi problemi per come è stato concepito il bando ed i criteri di valutazione delle offerte. Ci sono state delle informative, delle richieste di chiarimenti e potrebbero esserci anche delle impugnazioni legali, sull'aggiudicazione della gara, da parte delle cooperative partecipanti. Questa situazione ci ha costretti a rinviare l'apertura del Centro fino a quando la situazione non sarà chiarita.

Un altro importante argomento che abbiamo affrontato in questo periodo e che ha richiesto un notevole dispendio di energie, condivise tra più assessorati, è la revisione del contratto stipulato il 22 maggio scorso dalla precedente Amministrazione con la Società SeRist SpA, fornitore del servizio di **refezione scolastica**. Tale revisione si è resa necessaria per alcune clausole contrattuali che stiamo rivedendo in un'ottica di maggior favore per la nostra comunità. Essendo una trattativa aperta, non siamo ad oggi certi che al momento della distribuzione del notiziario comunale la trattativa sia stata chiusa. Ci impegniamo comunque già da oggi a fornirvi nel prossimo numero ampi dettagli sui contenuti del nuovo contratto, che vede tra i punti qualificanti

la riduzione del costo del buono pasto.

Inerente a questo tema, segnaliamo anche che quest'anno un'altra novità è rappresentata dalle diverse modalità con cui vengono concesse le **esenzioni del buono pasto** della mensa e del **trasporto scolastico**.

Non si considera più solamente l'indicatore I.S.E.E., ma il richiedente deve anche incontrare l'assistente sociale del comune che verificherà l'entità e la natura del suo bisogno e stilerà una relazione con la proposta di soluzione da sottoporre alla giunta per ottenerne l'approvazione.



Asl - Sede futura del Punto Prelievi

Altro grande tema è l'apertura del **punto prelievi** di Calusco d'Adda. Dopo gli annunci della precedente Amministrazione ci eravamo convinti che il problema fosse risolto ed invece il 13-07-07 le Cliniche Gavazzeni rinunciavano alla prestazione del servizio non ritenendolo più economicamente sostenibile. La Regione Lombardia il 27-07-07 ne prendeva atto formalmente inviando la comunicazione all'A.S.L. di Bergamo che la recepiva nella sua delibera del 13-08-07.

L'Amministrazione di Calusco d'Adda veniva a conoscenza di tutto ciò quando ai primi di settembre chiedeva all'A.S.L. di Bergamo informazioni sull'apertura del punto prelievi.

Il Sindaco Dr. Roberto Colleoni si attivava prontamente con l'A.S.L. e con la Regione Lombardia per far valere le esigenze della nostra comunità. Si è dovuta attendere la pubblicazione dell'avvenuta cancellazione del punto prelievi di Calusco d'Adda sul sito della Regione, avvenuto il 18-09-07, per riavviare la procedura di nuova assegnazione. L'A.S.L. ha riaperto le iscrizioni delle strutture interessate a gestire un punto prelievi.

L'8 novembre sono state ammesse 14 strutture

ed il 12 novembre si è proceduto al nuovo sorteggio vinto dalla società "Studio tecnico analisi Dott. Craveri Sas".

Informiamo che la società assegnataria del punto prelievi ha 30 giorni di tempo per fare richiesta di accreditamento presso la Regione Lombardia Direzione Generale della Sanità, quest'ultima avrà 60 giorni di tempo per concederlo.

In questo spazio di tempo l'Amministrazione ha contattato il rappresentante dello "Studio tecnico analisi Dott. Craveri" il quale ha manifestato l'intenzione di mantenere il punto prelievi ove già era previsto.

Il Dott. Andrea Craveri provvederà quindi a mettersi in contatto a breve con codesta Amministrazione comunale per la definizione degli aspetti operativi.

Ci sentiamo ottimisti sulla conclusione positiva della trattativa con lo Studio Craveri, ma festeggeremo solo quando il punto prelievi sarà inaugurato.

Troppe volte le aspettative dei nostri cittadini sono andate deluse.

Domenica 11 novembre 2007 si è **inaugurata la nuova sede dell'Associazione Anziani e Pensionati Auser Calusco**. L'edificio è stato intitolato, per scelta dell'attuale Giunta Comunale, al Sindaco emerito Cav. Luigi Airoidi, alla presenza della moglie e dei figli. Sono intervenuti i Sindaci di Carvico, Medolago, Solza e Villa d'Adda e numerosi cittadini caluschesi.

La cerimonia è iniziata con la Santa Messa officiata dal Parroco Don Achille coadiuvato da Don Mario, che hanno benedetto la struttura. Si sono susseguiti sotto la guida dell'attuale Sindaco di Calusco, gli interventi del ex Sindaco Rinaldo Colleoni e del presidente dell'Associazione Anziani Sig. Bruno Nani. Il presidente Nani ha premiato la Sig.ra Gemma per il prezioso lavoro svolto in questi anni a favore del centro anziani. Il Sindaco ha poi ricordato la figura del Cav. Luigi Airoidi con le molteplici ed importanti opere realizzate durante il suo mandato per la nostra comunità.

La famiglia ha ringraziato l'Amministrazione e la comunità di Calusco per il riconoscimento concesso al padre con questa intitolazione. Al termine degli interventi si è proceduto al tanto atteso taglio del nastro, cui sono seguiti la visita alla struttura ed un rinfresco per gli intervenuti.

La nuova sede sarà gestita dall'Associazione Anziani e Pensionati Auser di Calusco attraverso una convenzione stipulata con il Comune di Calusco d'Adda. La sede misura oltre 400 mq, è

composta da un locale bar, una sala riunioni multimediale di oltre 130 posti, una sala ludica, una sala per modellismo e lavoro e l'ufficio di presidenza. All'esterno è stato realizzato un campo da bocce regolamentare.



Per quanto riguarda il Servizio Istruzione si è proceduto rieleggendo il Gruppo Scuola, gruppo di lavoro consultivo e propositivo attivo ormai da anni, che si occupa delle tematiche socio-educative-didattiche e di fare proposte all'Amministrazione Comunale in merito alla scuola. Il gruppo si occupa anche dell'analisi del piano di diritto allo studio. Proprio in settembre è stato approvato il nuovo Piano di Diritto allo Studio, ma di questo si è già discusso e pubblicato sulla stampa.

Importante per la sua assoluta novità è stata la partenza del **Patto Formativo Territoriale**, che ha visto la luce con l'inizio del nuovo anno scolastico. Riassumiamo brevemente di cosa si tratta:

in sostanza è cambiata l'organizzazione oraria di tutta la scuola primaria, le famiglie hanno facoltà di scegliere un orario scolastico più confacente al loro progetto educativo e alle esigenze dei ragazzi ed alle loro problematiche organizzative di

orario e di lavoro, che sono diverse in ogni nucleo familiare.

Realizzare tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione fra Comune, Scuola, Associazione Italiana Genitori, Oratorio di Calusco. È stato stipulato un protocollo d'intesa tra le parti in causa che permette di coordinare le risorse e di gestire al meglio il progetto Calusco Domus che, per il suo carattere fortemente innovativo e di esempio di collaborazione territoriale, è stato

finanziato per quest'anno dalla Regione Lombardia. Non ci addentriamo oltre su tutte le possibili scelte che questa formulazione oraria permette perché ciò è stato già ampiamente dibattuto lo scorso anno scolastico nella nostra comunità. Ci soffermiamo invece a ringraziare tutti quei volontari e gli esperti che con il loro lavoro rendono possibile l'attuazione di questo progetto, tenendo alta la qualità formativa e didattica quando si occupano dei nostri ragazzi.

| Scuola Primaria Calusco d'Adda- Orario Anno Scolastico 2007/2008 | | | | | | |
|------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|------------------------------------------|-----------|---------------|-------------------------------------|
| Patto Formativo Territoriale | | | | | | |
| Classe | lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato |
| 8.30-9.30 | Lavora | Ora obbl. | Ora Opzionale | Ora obbl. | Ora obbl. | Patto formativo Territoriale P.F.T. |
| 9.50-10.40 | Lavora | Ora obbl. | Ora obbl. | Ora obbl. | Ora obbl. | Patto formativo Territoriale P.F.T. |
| 10.50-11.30 | Ora obbl. | Ora obbl. | Ora obbl. | Ora obbl. | Ora obbl. | Patto formativo Territoriale P.F.T. |
| 11.30-12.00 | Ora obbl. | Ora obbl. | Ora obbl. Uscita 12.30 | Ora obbl. | Ora obbl. | Patto formativo Territoriale P.F.T. |
| 12.00-14.00 | Mensa | Mensa | Mensa P.F.T. Gestita da Educatori | Mensa | Mensa | |
| 14.00-15.00 | Ora obbl. | Ora obbl. | Attività di Recupero P.F.T. | Ora obbl. | Ora Opzionale | |
| 15.00-16.00 | Ora obbl. | Ora obbl. | Attività di Recupero P.F.T. | Ora obbl. | Ora Opzionale | |

Esempio di schema orario.

Chi volesse maggiori informazioni o approfondimenti sul Patto Formativo Territoriale può rivolgersi all'Ufficio Istruzione del Comune oppure al Dirigente Scolastico Prof. Lucio Marinelli presso l'Istituto Comprensivo di Calusco.

**L'Assessore ai Servizi Sociali e Istruzione
Danilo Riva**

D.S.A. Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Dalle attività dello sportello Psicopedagogico interno al nostro Istituto Comprensivo, è emerso che gli alunni che presentano questi disturbi sono in numero significativo. L'Amministrazione

Comunale ha deciso di affrontare con la Scuola, L'A.Ge. Associazione Italiana Genitori ed il Comitato Genitori questa problematica non nuova ma fino ad ora lasciata ai Margini.

Per dare un un esempio tangibile di quali problemi affronta un bambino dislessico ecco come vede un brano di testo da leggere:

**prodaqi nlente risute r pivvicile gere puet-
se qoce rige. Palcuno siaddelerà algi erori
pi standa. Evettinfanemete appiano sotsiito
duaicele tera, noeso palcosa, agiutno atlro
e suvo palche palaro. inraltà tsate drofando
artivicialnete buelo ce aqituanlente drovano i
ragazi qislesici nl lerege.**

Penso ci sia poco da aggiungere sulla necessità di sostenere questi bambini, ragazzi e le loro famiglie!

La domanda nasce spontanea ...come fare? Ecco quindi L'idea che abbiamo lanciato di un approccio

Multidisciplinare al problema che si è concretizzata il 13-Ottobre-2007 con l'organizzazione del Convegno tenutosi a Calusco:

“Crescere con i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, luci sul tema”.

Al Convegno sono intervenuti :

- Dott.ssa Marika Savoldelli, Neuropsichiatra infantile
- Dott.ssa Grazia Rigamonti, Logopedista

- Dott.ssa Maria Carolina Marchesi, Ufficio Scolastico Provinciale
- Sig.ra Rita Caffi, pres. sez. Bergamo Associazione Italiana Dislessia
- Sig.ra Cinzia Bettinaglio educatrice professionale coop. Il Cantiere
- Dott.ssa Marta Bonacina, Psicologa dell'I.C. di Calusco d'Adda
- Dr. De Felice Maurizio psicoterapeuta e psicologo scolastico

Il Prof. Walter Fornasa dell'Università di Bergamo, non potendo partecipare per un impegno improvviso, ci ha inviato un suo scritto. La sala era gremita e la convinzione che “insieme si può” ha cominciato a farsi largo. L'Assessorato alla Pubblica Istruzione con il Dirigente Scolastico, l'A.Ge. e il Comitato Genitori costituiranno un gruppo di lavoro con la finalità di studiare un piano di intervento sul tema dei D.S.A. Vi terremo informati sugli sviluppi. Un grazie particolare alla Dott.ssa Mina Mendola e a Manuela Milesi per l'impegno profuso nell'organizzazione del convegno.

**L'Assessore ai Servizi Sociali e Istruzione
Danilo Riva**

Andrea, 18 anni

Un consiglio ai bambini e ragazzi con la mia stessa difficoltà

Non è mai facile essere differenti e
sempre la cosa più difficile ma non
è una cosa brutta o sbagliata anzi
sono le persone più diverse che portiamo
le più grandi innovazioni si sempre
te stesso e vivi per non farti limitare
più dalla gente che non ti creale

Colletta Alimentare: la gioia di donare



ANAJT
Associazione Nazionale Alpini

Sabato 24 novembre, nonostante il tempo non propizio, alcuni volontari del **Gruppo**

Alpini di Calusco, assistiti dagli amici dei Gruppi di Carvico, Chignolo d'Isola, Solza, insieme a volontari di altre associazioni, si sono presentati agli ingressi dei tre Supermercati caluschesi che tradizionalmente aderiscono all'iniziativa (Gran Mercato, LD, Standa), per effettuare l'ennesima edizione della **Colletta Alimentare**. E' stato bello vedere lavorare tanti alpini accanto a persone di altre associazioni, magari goffi ed impacciati, ma consapevoli dell'importanza di un gesto che tutto si racchiude nel motto della giornata: "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita". Per questo motivo gli amici del **Banco Alimentare** che, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini, organizzano la Colletta, nel ringraziare tutti i volontari partecipi dell'evento, hanno nuovamente sottolineato l'importanza del gesto di solidarietà che insieme è stato fatto.

La Colletta Alimentare è stata, anche quest'anno, un grosso successo: infatti sono state raccolte nell'insieme dei 3 punti vendita caluschesi ben **4.800 kg.** di derrate alimentari.

Ciò sta a significare che, pur nelle oggettive difficoltà economiche in cui si trovano molte famiglie italiane, la nostra comunità ha saputo raccogliere intorno a sé molti volontari, ma soprattutto tante persone che hanno aderito donando parte della propria spesa in favore di enti ed associazioni che aiutano persone e nuclei famigliari indigenti della nostra provincia bergamasca. I generi alimentari raccolti, dopo essere portati in un deposito gestito da giovani del **Banco di Solidarietà di Bergamo**, saranno settimanalmente distribuiti a molte famiglie, segnalate da enti di assistenza sociale o da parrocchie, direttamente da volontari. E' un lodevole servizio di carità verso i bisogni di una società grande e variegata come la nostra, dove non mancano persone in difficoltà. Magari con la buona volontà di alcuni giovani, disposti a giocare con gli altri nella distribuzione dei pacchi, e con la collaborazione tra Banco di Solidarietà ed Amministrazione Comunale, questo tipo di servizio potrebbe arricchire una realtà cittadina quale la nostra. In attesa che nuovi vo-

lontari si facciano avanti, voglio a nome di tutto il Gruppo Alpini, e mio, ringraziare i centri vendita e tutti i volontari che hanno partecipato alla buona riuscita dell'evento, ma soprattutto chi la colletta l'ha resa possibile. Inizio da chi, dicendo di non volerti dare niente, rendeva te volontario più serio e consapevole del senso e importanza del gesto che stavi compiendo; ancor più ringrazio chi ha potuto donarti solo una piccola scatola di legumi, ma per lui era già tanto. Voglio anche ringraziare chi è arrivato al supermercato non per la spesa settimanale, ma per acquistare alimenti da affidarci o quella anziana signora che ha, praticamente, svuotato la propria dispensa per portarla alla colletta. Quindi, invitandovi a partecipare alla Colletta Alimentare del 2008 ancora più numerosi, tutti gli alpini caluschesi vi porgono i più fervidi Auguri di un Santo Natale e Felice Anno Nuovo, ma soprattutto vi rinnovano il loro grande e sincero **GRAZIE**.

Pierluigi Angioletti



Croce Bianca Milano Sez. di Calusco

Cent'anni... per guardare al futuro!

1907-2007. Cento anni di storia rappresentano un patrimonio straordinario di esperienze ed eventi, dalle grandi guerre mondiali alle sensazionali scoperte scientifiche, mediche e tecnologiche.

La "Croce Bianca Milano Onlus" ha vissuto questi tempi alla luce dello spirito cristiano, ponendo sempre al centro delle proprie attività le idee e gli individui, motivata sempre dalla ferma intenzione di esserci, anche e soprattutto nei momenti difficili. Siamo un'associazione volontaria di soccorso e assistenza pubblica, fondata non su logiche di appartenenza o schieramento ma, piuttosto, sulla voglia di fare e di contribuire ad aiutare gli altri.

Il tempo passa, ma i principi ispiratori che ben si sintetizzano nel motto identificativo della nostra associazione "Ama il prossimo tuo come te stesso", sono rimasti immutati. Allo stato attuale la sezione di Calusco d'Adda conta 170 volontari, di cui 145 soccorritori certificati ed abilitati anche all'utilizzo del DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) dalla centrale operativa 118 di Bergamo. Oggi possiamo affermare, senza ombra di dubbio, che la nostra sezione rappresenta un punto d'incontro in cui portare idee, iniziative, energie e risorse, per metterle al servizio della comunità. Il tutto ci spinge, donne e uomini, a rendere concreto uno dei valori cardine della nostra società: la solidarietà.

In quest'ultimo anno di attività, i dati statistici dimostrano come la nostra sezione, che è operativa sul territorio dal 2001, abbia notevolmente incrementato il numero dei servizi e degli interventi di soccorso, ampliando il proprio bacino, in termini di popolazione assistita e di km percorsi. Nello specifico da gennaio a settembre 2007 si evidenzia: servizi 118 n. 423 (in tutto il 2006 sono stati n. 600) servizi sportivi e manifestazioni varie n. 58 (in tutto il 2006 sono stati n. 70) servizi secondari n. 992 - di cui 558 per H. Ponte S. P. (in tutto il 2006 sono stati 818 - di cui 392 per H Ponte S.P.). Tutti i servizi sono stati effettuati utilizzando appieno i tre mezzi di soccorso attuali.

Questi dati dimostrano l'intensa e gratuita attività di tutti i volontari nei casi di pronto intervento di urgenza, emergenze e di interventi privati.

Risulta evidente come l'operatività della sezione di Calusco sia oggi al massimo delle proprie disponibilità di uomini e di mezzi. Ed è proprio partendo da questa considerazione che nel direttivo e nei volontari sta emergendo la convinzione che sia auspicabile e necessario l'acquisto di un ulteriore nuovo mezzo di soccorso (previsto per la primavera del 2008), per rispondere ai crescenti bisogni del territorio. Gli interventi non si limitano all'urgenza-emergenza, sebbene questa sia l'attività principale, infatti ven-

gono svolti altri servizi, indirizzati alla ricerca della massima integrazione tra la nostra associazione e il contesto territoriale. Tra questi: trasporto sangue per conto del Policlinico S. Pietro, trasporto dializzati, presenza in manifestazioni sportive ed eventi, servizi in collaborazione con la Protezione Civile. Poiché la nostra sezione è riconosciuta come **Centro di formazione**, offriamo corsi di primo soccorso per le aziende (Legge 626), per le scuole e verso la popolazione tutta.

Elenchiamo di seguito alcune principali tappe della nostra attività.

- 23 settembre: in occasione della manifestazione "Associazioni in piazza" la sezione è presente con un gazebo per illustrare le proprie finalità e, al contempo, per la prova della pressione arteriosa e della glicemia;

- 16 ottobre: inizio del corso rivolto alla popolazione, finalizzato al reclutamento di nuovi volontari, che si concluderà nel primo semestre 2008;

- 3 novembre: conclusione del corso iniziato a marzo 2007, con la certificazione 118 di altri volontari, che hanno fatto il loro ingresso nell'associazione con la qualifica di soccorritori abilitati DAE;

- 11 novembre: in occasione dell'iniziativa "mese della prevenzione del diabete", ai portici del Sentierone a Bergamo alcuni nostri volontari hanno effettuato il test della glicemia;

- 17 novembre: sempre nell'ambito della stessa iniziativa, l'associazione presente anche con un mezzo di soccorso, ha riproposto il test della glicemia presso Gran Mercato di Calusco, ottenendo uno straordinario riscontro.

- 9 dicembre: tradizionale convivio annuale, con la celebrazione della S. Messa, il pranzo e lo scambio di auguri.

In conclusione, la Croce Bianca Calusco sente il dovere di ringraziare le Amministrazioni Comunali di Calusco d'Adda, Carvico e Villa d'Adda e la Parrocchia di Calusco d'Adda, che hanno sostenuto e sostengono con convinzione il nostro operato e la nostra presenza. Un caloroso "Grazie di cuore!" va a quanti offrono il loro tempo e le loro energie, dai volontari-pensionati ai numerosi volontari-giovani che fanno rifiorire la nostra associazione, dimostrando con la loro fresca vitalità di aver compreso il nostro spirito, ponendosi sempre come primi testimoni.

Croce Bianca Milano
Sezione di Calusco



...E se cade la neve?

IL SERVIZIO

L'Amministrazione comunale con la presente vuole informare i cittadini circa le modalità operative predisposte in caso di nevicate e nel contempo sensibilizzare la cittadinanza a fare quanto di propria competenza.

La struttura organizzativa comunale in caso di nevicate mette in opera 24 ore su 24, in condizioni di normali nevicate e comunque durante l'evento atmosferico, n.ro 1 spandisale, n.ro 3 lame per sgombero neve, n.ro 2 bobcat per le strade strette a fondo chiuso e n.ro 2 aspiratori per marciapiedi; il territorio comunale è stato diviso in tre macrozone nelle quale opererà per ognuna di esse una lama per sgombero neve: la prima interessa la frazione di Baccanello, la zona artigianale e il centro Est, la seconda la zona centro Ovest, la frazione Torre e la frazione Montello, mentre la terza opererà nelle frazioni Vanzone, Luprita e Capora. Per ogni zona si procederà con giri completi con andamento centro/periferia e con priorità per le direttrici principali. Per quanto riguarda le strade strette a fondo chiuso ci saranno due bobcat (piccole pale meccaniche) che opereranno una nelle frazioni Baccanello, Centro e Torre e l'altra nelle frazioni Montello, Vanzone, Luprita, Capora e nella zona Ponte.



Naturalmente l'intensità e la durata delle precipitazioni nevose influenzeranno l'andamento dei lavori, infatti fino a pochi centimetri

di neve si procederà con lo spandisale, mentre per maggiori precipitazioni entreranno in funzione tutti i suddetti mezzi. Solo ad emergenza assoluta si procederà con le operazioni di pulizia e rimozione della neve da parcheggi, angoli e bordi strada. Sarà inoltre compito dei Volontari di Protezione Civile ANA provvedere allo sgombero della neve dagli accessi agli edifici pubblici (comune, scuole, chiesa), strutture sanitarie e stazione.

IL CITTADINO

Per far sì che, comunque, il servizio dia risultati completi, c'è bisogno anche e soprattutto della collaborazione di tutti i cittadini.

Si invita quindi la cittadinanza a:

- tenere sgombro dalla neve il marciapiede, anche se non rialzato, per tutta la lunghezza della propria pertinenza, edifici, negozi o aree che siano;
- tenere sgombri dalla neve i propri accessi carrali, compreso l'eventuale accumulo neve che, necessariamente, durante le operazioni di sgombero neve delle strade, si verrà creare sul lato della corsia stradale;
- usare per lo stazionamento delle proprie autovetture il garage privato in quanto l'ingombro della sede stradale impedisce l'operatività delle lame sulla già ristretta sede stradale;
- controllare le eventuali cadute di neve dai tetti e dagli eventuali rami sporgenti su suolo pubblico, segnalandone e delimitandone le eventuali zone di caduta.

Si chiede gentilmente la collaborazione di tutti i cittadini per diffondere queste informazioni di sicurezza pubblica e si ringrazia anticipatamente per l'apporto che si vorrà prestare alla causa comune.

Pensionamento dipendente comunale

Dopo quasi trent'anni al servizio del Comune di Calusco d'Adda, esattamente dal 1° settembre 1978, la Sig.ra Iolanda Mazza può finalmente godere del pensionamento.

L'Amministrazione Comunale e i suoi colleghi l'hanno festeggiata il 31 ottobre, suo ultimo giorno di lavoro.

La ringraziamo ancora per l'operato e per la disponibilità dimostrata.



Foto G. Barbera

• Indennità lorde di funzione degli Amministratori comunali

| | | |
|--------------------------------------|------|------------|
| Sindaco - Roberto Colleoni | Euro | 1.255,00.= |
| Vicesindaco - Leopoldo Giannelli | Euro | 1.254,99.= |
| Assessore - Antonella Bonacina | Euro | 1.129,49.= |
| Assessore - Massimo Cocchi | Euro | 1.129,49.= |
| Assessore - Michele Oriele Locatelli | Euro | 1.129,49.= |
| Assessore - Riva Francesco Danilo | Euro | 1.129,49.= |
| Assessore - Enrico Salomoni | Euro | 1.129,49.= |

• Elenco deliberazioni della Giunta Comunale dal 25.06.2007

- N. 118 - Pagamento retta mensile di utente invalido e affetto da malattia mentale inserito in laboratorio ergoterapico della cooperativa "Il segno" di Ponte San Pietro. Impegno di spesa.
- N. 119 - Festa del Perdono d'Assisi. Erogazione contributo a Fraternità Frati Minori di Baccannello.
- N. 120 - Integrazione retta casa di riposo. Impegno di spesa.
- N. 121 - Proroga di un mese dell'inserimento in borsa di lavoro di persona in stato di bisogno sociale.
- N. 122 - Collocamento a riposo per dimissioni volontarie della sig.ra Mazza Iolanda, a decorrere dal 1° Novembre 2007.
- N. 123 - Presa d'atto osservazioni da presentare al Parco Adda Nord in relazione alla variante del 03/07 al PTC.
- N. 124 - Art. 73 L.R. 11.03.2005 n.12. Approvazione programma interventi presentati dalla Parrocchia S. Fedele martire. Delibera di indirizzo per erogazione contributo anno 2006 e anno 2007.
- N. 125 - Assegnazione alloggio di E.R.P di proprietà dell'Aler di Bergamo.
- N. 126 - Approvazione bozza di contratto di localizzazione alloggi di proprietà comunale siti in Piazza San Fedele.
- N. 127 - Variazione al bilancio.
- N. 128 - Modifica Programma triennale del fabbisogno del personale periodo 2007/2009.
- N. 129 - Approvazione contratto di locazione, manuale d'uso e manuale delle ripartizioni delle manutenzioni degli alloggi E.R.P. di proprietà comunale ai sensi R.R. n.1/04.
- N.130 - Delibera di indirizzo per erogazione contributo interrogativo al Comitato Gemellaggio per spettacolo di burattini in lingua francese a Volmerange Les Mines.
- N. 131 - Partecipazione bando sovracomunale per la presentazione di domanda di contributo L.R. 28/2004 "Politiche regionali per l'amministrazione e il coordinamento dei tempi della città".
- N. 132 - Approvazione protocollo operativo tra l'Azienda Speciale Consortile "Isola Bergamasca Bassa Val San Martino" e il Comune di Calusco d'Adda per il progetto Welfare-territorio-mediazione tra inserimento ed integrazione.
- N. 133 - 3ª Edizione Notte Bianca 2007. Approvazione e impegno di spesa.
- N. 134 - Richiesta applicazione tariffaria sociale Centro Civico San Fedele.
- N. 135 - Adozione del piano di classificazione acustica del Comune di Paderno d'Adda. Osservazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/08/2001 n. 13.
- N. 136 - Revoca deliberazione di Giunta Comunale n.ro 126 del 02/07/2007 ed approvazione nuovi contratti di locazione alloggi di proprietà comunale siti in Piazza San Fedele.
- N. 137 - Interventi di manutenzione straordinaria aree verdi del Centro sportivo comunale (campo sportivo e palazzetto). Delibera d'indirizzo.
- N. 138 - Lavori di manutenzione straordinaria di parte della copertura della Scuola Elementare. Richiesta di contributo ai sensi della L.R. 70/80.
- N. 139 - Parere in ordine all'assegnazione delle nuove tombe di famiglia da realizzarsi nel cimitero comunale campo "C".
- N. 140 - Biblioteca comunale: chiusura estiva anno 2007.
- N. 141 - Variazioni PEG e erogazione saldo contributo all'associazione AGE di Calusco d'Adda per progetti minori "Nonsolamente, Spaziotemporagazzi e Giocando giocando in settimana", periodo settembre 2006 - luglio 2007.
- N. 142 - Adesione alla XVII edizione del festival "Isola Folk" anno 2007.
- N. 143 - Servizio di trasporto e servizio di refezione scolastica. Tariffe a.s. 2007/2008.
- N. 144 - "Sportello affitti 2007 per il sostegno finanziario all'accesso alle abitazioni in locazione per nuclei familiari in situazione economica disagiata, costretti ad accedere al mercato privato". Disposizione per l'istruzione dello sportello affitti 2007. Presa d'atto criteri per l'erogazione dei contributi.
- N. 145 - Variazione di bilancio.
- N. 146 - Indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori comunali.
- N. 147 - Concessione di patrocinio per realizzazione "calendario 2008". Indizione concorso fotografico ed approvazione regolamento.
- N. 148 - Erogazione contributo a persona anziana in condizioni di indigenza per attuazione progetto di reinserimento sul territorio di appartenenza.
- N. 149 - "3° Memorial Matteo e Andrea Riva". Concessione patrocinio.
- N. 150 - Presa d'atto dimissioni della dipendente dr.sa Corno Chiara. Deroga al preavviso e alla monetizzazione delle ferie.
- N. 151 - Parere in ordine alla richiesta di monetizzazione di aree standard non reperite per cambio d'uso con opere da residenza ad ufficio di unità immobiliare in via Marconi n. 686.
- N. 152 - Nomina Commissione Edilizia Comunale.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

- N. 153 - Liquidazione acconto compensi incentivanti la produttività anno 2007.
- N. 154 - Servizio mensa dipendenti comunali e fruitori autorizzati. Affidamento servizio alla ditta Serist s.p.a.
- N. 155 - Autorizzazione all'utilizzo del servizio mensa ai dipendenti della soc. Linea servizi s.r.l. prelievo dal fondo di riserva.
- N. 156 - Partecipazione di una delegazione del Comune alla Celebrazione dei 1000 anni di Volmerange Les Mines. Impegno spesa di rappresentanza.
- N. 157 - Variazione P.E.G
- N. 158 - Settimana del volontariato 23-25 settembre 2007.
- N. 159 - "Salviamo i cristiani" incontro culturale. Concessione patrocinio a Oratorio san Giovanni Bosco.
- N. 160 - Organizzazione Convegno sui disturbi specifici dell'apprendimento.
- N. 161 - Rettifica deliberazione della G.C. n.158 del 10.9.2007 avente per oggetto: "Settimana del volontariato 23-25 settembre 2007".
- N. 162 - Integrazione sportello affitti 2007 per il sostegno finanziario all'accesso alle abitazioni in locazione per i nuclei familiari in situazione economica disagiata, costretti ad accedere al mercato privato. Presa d'atto criteri per l'erogazione dei contributi.
- N. 163 - Servizio di refezione scolastica e servizio di trasporto scolastico anno 2007/2008. Esenzione del pagamento.
- N. 164 - Concessione di patrocinio al "Gruppo Interculturale Delta" per incontri culturali.
- N. 165 - Area Minori: approvazione progetti "Time out" e "Nonsolamente secondaria". Impegno di spesa per contributo e per la realizzazione.
- N. 166 - Pubblicazione periodico comunale "Calusco d'Adda". Prelievo dal fondo di riserva.
- N. 167 - Periodico comunale "Calusco d'Adda". Individuazione delle tariffe per le inserzioni pubblicitarie.
- N. 168 - Affidamento incarico di consulenza legale.
- N. 169 - Affidamento incarico di consulenza legale.
- N. 170 - Liquidazione acconto compensi incentivanti la produttività anno 2007. Valutazioni intermedie.
- N. 171 - Variazione P.E.G.
- N. 172 - Adozione programma triennale opere pubbliche per gli anni 2008/2010 ed elenco annuale anno 2008.
- N. 173 - Rettifica convenzione tra il Comune di Calusco d'Adda e l'associazione "Il grappolo" di Robbiate per il servizio di trasporto di un utente invalido civile residente nel comune di Calusco d'Adda.
- N. 174 - Ricostituzione delegazione di parte pubblica per gli accordi collettivi decentrati. Designazione soggetti abilitati alla concertazione.
- N. 175 - Variazione di bilancio.
- N. 176 - Delibera di indirizzo riguardante il ricorso a lavoro temporaneo per prestazioni da operaio.
- N. 177 - Modifica organigramma dell'Ente. Modifica mansionario dei profili professionali. Modifica dotazione organica. Definizione retribuzione di posizione.
- N. 178 - Nuovo centro diurno integrato per anziani. Apposizione vincolo di destinazione d'uso ventennale.
- N. 179 - Indizione bando per formazione graduatoria per assegnazione alloggi di E.R.P.
- N. 180 - Modalità alloggiativa all'interno di alloggi E.R.P. ai sensi regolamento regionale n. 1/04.
- N. 181 - Approvazione schema di convenzione per esecuzione diretta opere di urbanizzazione a scomputo parziale contributo di costruzione afferente il permesso di costruire n. 70/2007.
- N. 182 - Progetto socio-educativo di inserimento in borsa lavoro di persona minorenni.
- N. 183 - Progetto socio-educativo rinnovo inserimento in borsa lavoro di persona minorenni.
- N. 184 - Laboratorio di informatica per la scuola primaria. Impegno di spesa per contributo per la realizzazione.
- N. 185 - Servizio di refezione scolastica e di trasporto anno scolastico 2007/2008. Esenzione dal pagamento.
- N. 186 - Celebrazione del 4 novembre - Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale. Approvazione programma. Prelievo dal fondo di riserva.
- N. 187 - Approvazione convenzione con associazione anziani e pensionati AUSER Insieme di Calusco per gestione centro diurno anziani.
- N. 188 - Edificazione in via Monastero dei Verghi. Esame ed approvazione schema di convenzione per "Concessione urbanistica convenzionata".
- N. 189 - Indirizzo operativo per individualizzazione di area per localizzazione stazione radio base UMTS Telecom.
- N. 190 - Intitolazione Centro polivalente sito in via Volta al cavaliere Luigi Airoldi.
- N. 191 - Indirizzi gestionali in materia di stabilizzazione del personale - Art. 1 commi 557 e 558 della Legge 27.12.2006, n. 296.
- N. 192 - Indirizzo operativo per acquisizione gratuita di aree in esecuzione al P.L. "La torre" di via Perugia e via Trieste.
- N. 193 - Indirizzo operativo per acquisizione gratuita di aree facenti parte il P.L. Artigianale Rivierasca est.
- N. 194 - Affidamento incarico al Settore Tecnico per la redazione del documento di inquadramento per l'attuazione dei programmi integrati di intervento. Impegno di spesa con prelievo dal fondo di riserva.
- N. 195 - Modifica piano esecutivo di gestione per l'anno 2007 relativo al Settore Affari Generali.
- N. 196 - Indirizzo operativo per redazione piano urbanistico attuativo aree di proprietà comunale zona impianti sportivi e via A. Moro/via Locatelli.
- N. 197 - Natale a Calusco 2007. Approvazione programma.
- N. 198 - Accordo per la gestione del servizio di vigilanza sul territorio dei Comuni di Calusco d'Adda, Carvico e Solza: decisioni in merito al pattugliamento oltre il normale orario di servizio per l'anno 2007.
- N. 199 - Realizzazione soggiorno marino anziani anno 2008.
- N. 200 - Indirizzi operativi in merito alla installazione di luminarie natalizie.
- N. 201 - Variazione P.E.G.

N. 202 - "Giornata del verde pulito 2008". Adesione del Comune di Calusco d'Adda all'iniziativa istituita ai sensi della L.R. 20.07.1991, n. 14 e fissata dalla Regione Lombardia per il 13 aprile 2008.

N. 203 - Approvazione convenzione con Associazione Volontari assistenza ammalati e anziani ONLUS.

• Elenco deliberazioni del Consiglio Comunale dal 14.06.2007

N. 21 - Esame degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e delle condizioni di eleggibilità e di incompatibilità. Giuramento del Sindaco.

N. 22 - Comunicazione del Sindaco riguardante la nomina dei componenti della Giunta Comunale.

N. 23 - Elezione Commissione Elettorale Comunale.

N. 24 - Presentazione della linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

N. 25 - Lettura ed approvazione dei verbali del Consiglio Comunale del 14 giugno 2007.

N. 26 - Risposta ad interrogazione presentata dal consigliere comunale sig.ra Viscardi Michela riguardante "Notte bianca edizione 2007".

N. 27 - Rinvio risposta ad interrogazione presentata dal consigliere comunale sig. Colleoni Andrea riguardante "Agenda 21".

N. 28 - Atto di indirizzo per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni ai sensi dell'art. 42, 2° comma, lettera m) del Decreto Legislativo n. 267/2000.

N. 29 - Nomina commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello.

N. 30 - Nomina commissione per le garanzie statutarie ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dell'art. 20 dello Statuto comunale.

N. 31 - Rinnovo della convenzione con la Parrocchia San Fedele di Calusco d'Adda per la gestione della scuola dell'infanzia paritaria "Maria Immacolata".

N. 32 - Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 2.7.2007 avente per oggetto: "Variazione di bilancio".

N. 33 - Lettura ed approvazione dei verbali del Consiglio Comunale del 23.07.2007

N. 34 - Risposta ad interrogazione presentata dal consigliere comunale sig. Colleoni Andrea riguardante "Agenda 21".

N. 35 - Risposta ad interrogazione presentata dal capogruppo consiliare sig.ra Viscardi Michela riguardante l'attivazione del Centro diurno integrato.

N. 36 - Approvazione piano diritto allo studio anno scolastico 2007/2008.

N. 37 - Bilancio di previsione per l'esercizio 2007. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

N. 38 - Variazione di bilancio.

N. 39 - Ratifica deliberazione della G.C. n. 145 dell'1.08.2007 avente per oggetto: "Variazione di bilancio".

N. 40 - Gestione del servizio di segreteria comunale. Scioglimento della convenzione con il Comune di Carvico e di Caprino Bergamasco.

N. 41 - Gestione del servizio di segreteria comunale. Approvazione convenzione con il Comune di Suisio.

N. 42 - Approvazione Convenzione con il Comune di Bonate Sotto per l'inserimento di allievi disabili presso la scuola potenziata di Bonate Sotto.

N. 43 - Adozione modifica titolo II del Regolamento edilizio comunale inerente la soppressione della Commissione edilizia comunale ed istituzione della Commissione tecnica unica del paesaggio, dell'edilizia e dell'urbanistica.

N. 44 - Individuazione zone non metanizzate ubicate al di fuori del centro abitato del comune di Calusco d'Adda - zona climatica "E" - ai sensi della legge 23.12.1998 n. 448.

N. 45 - Sostegno riconoscimento stato di emergenza e di calamità naturale per evento del 30 agosto 2007.

N. 46 - Lettura ed approvazione dei verbali del Consiglio Comunale del 17.09.2007.

N. 47 - Decentramento delle funzioni catastali ai comuni ai sensi del DPCM del 14 giugno 2007. Esercizio delle funzioni catastali con polo da costituire - opzione B - da parte del Comune di Calusco d'Adda ed approvazione convenzione con Agenzia del territorio.

N. 48 - Approvazione dei verbali del Consiglio dell'1.10.2007.

N. 49 - Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 12/10/2007 avente per oggetto: "Variazione di bilancio".

N. 50 - Variazione di assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2007.

N. 51 - Comunicazione prelievo fondo di riserva.

N. 52 - Approvazione Convenzione Servizio di Tesoreria Comunale anni 2008-2012.

N. 53 - Approvazione Convenzione per la gestione del Servizio di Ragioneria.

N. 54 - Approvazione definitiva della modifica al Titolo II del Regolamento edilizio comunale inerente la soppressione della Commissione edilizia comunale ed istituzione della Commissione tecnica unica del paesaggio, dell'edilizia e dell'urbanistica.

N. 55 - Esame ed approvazione Regolamento comunale per l'acquisizione in economia lavori, servizi e forniture.

N. 56 - Recesso adesione "Coordinamento provinciale bergamasco enti locali per la pace".

N. 57 - Recesso adesione al "Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace".

N. 58 - Risposta ad interrogazione presentata dal consigliere comunale sig. Andrea Colleoni del gruppo Lineacomune riguardante il punto prelievi.

N. 59 - Risposta ad interrogazione presentata dal consigliere comunale sig. Andrea Colleoni del gruppo Lineacomune riguardante la qualità dell'aria.

N. 60 - Risposta ad interrogazione presentata dal consigliere comunale Viscardi Michela del gruppo Lineacomune riguardante la riapertura dello Spazio Informagiovani.



**Da noi QUALITÀ E CONVENIENZA
sono aníme gemelle!**



www.ldmarket.it

APERTI

da Lunedì a Venerdì 8.30-12.30 / 15.00-19.30
Sabato orario continuato 8.30-19.30
Turno di chiusura Lunedì mattina.



Qualità e Convenienza, sempre!